

N. 77364 di Repertorio

N. 16811 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA
4 marzo 2026

L'anno duemilaventisei, il giorno quattro del mese di marzo,
in Milano, Via Metastasio n. 5.

Io sottoscritto FILIPPO ZABBAN, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio
Notarile di Milano,
procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale di assemblea
straordinaria della società:

"Avio S.p.A."

con sede in Roma, Via Leonida Bissolati n. 76, capitale sociale sottoscritto e
versato per euro 158.506.882,70, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto
dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma al
numero di iscrizione e codice fiscale 09105940960, Repertorio Economico
Amministrativo n. RM-1509588,

le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato Euronext
Milan, segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

(di seguito anche "Avio" o la "Società"),

tenutasi in data 3 marzo 2026

nel luogo di convocazione, in Milano, Via Metastasio n. 5, presso lo studio
ZNR Notai, con la mia costante partecipazione ai lavori assembleari.

Tutto ciò premesso, si fa constare come segue (ai sensi dell'articolo 2375
del codice civile ed in conformità a quanto previsto dalle altre disposizioni
applicabili) dello svolgimento della predetta assemblea.

Il giorno tre del mese di marzo dell'anno duemilaventisei,
alle ore 17,

in Milano, Via Metastasio n. 5, presso lo studio ZNR Notai, si è riunita
l'assemblea straordinaria della società

"Avio S.p.A."

ivi convocata, in unica convocazione, alle ore 17.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ROBERTO ITALIA, collegato
mediante mezzi di telecomunicazione, rivolge un cordiale benvenuto a tutti
gli intervenuti anche a nome dei colleghi del Consiglio di Amministrazione,
del Collegio Sindacale e del personale della Società ed assume la
presidenza dell'assemblea ai sensi dell'articolo 10.5 dello statuto sociale e
dell'articolo 4 del regolamento assembleare.

Il Presidente ricorda che – ai sensi, rispettivamente, degli articoli 10.4 e 10.6
dello statuto sociale e in conformità alle previsioni di legge e regolamentari
vigenti – la presente riunione si svolge con l'intervento in assemblea, per le
persone ammesse, mediante mezzi di telecomunicazione e che il capitale
sociale interviene esclusivamente tramite il rappresentante designato.

Il Presidente dà infatti atto di essere collegato mediante mezzi di

telecomunicazione con lo studio notarile ZNR Notai, in Milano, via Metastasio n. 5, luogo in cui è convocata l'assemblea, e che tutti i partecipanti – di cui è stata accertata l'identità e la legittimazione a partecipare all'assemblea – intervengono mediante collegamento audiovisivo.

Il Presidente chiama, ai sensi dell'articolo 10.5 dello statuto sociale, il notaio Filippo Zabban, fisicamente presente nel luogo di convocazione della riunione, a fungere da segretario dell'assemblea, precisando che il medesimo provvederà a verbalizzazione in forma di pubblico atto notarile.

Dichiara il Presidente che:

- per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione l'Amministratore Delegato Giulio Ranzo ed i consiglieri Raffaele Capiello, Donatella Isaia, Maria Elena Pisonero, Donatella Sciuto e Giovanni Soccodato;

è giustificata l'assenza del Vicepresidente Giovanni Gorno Tempini e dei consiglieri Marcella Elvira Logli, Letizia Colucci e Carmen Milena Antonella Lerario;

- per il Collegio Sindacale sono intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione Vito Di Battista, Presidente, ed i Sindaci Effettivi Michela Zeme e Mario Matteo Busso.

Il Presidente dà atto che, ai sensi dell'articolo 4.2 del regolamento delle assemblee, è funzionante – come dallo stesso Presidente consentito – un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione.

Quindi il Presidente dichiara che la presente assemblea straordinaria dei soci è stata regolarmente convocata presso lo studio notarile ZNR Notai, in Milano, Via Metastasio n. 5, per il giorno 3 marzo 2026 alle ore 17, in unica convocazione, a norma di legge e di statuto, mediante avviso di convocazione pubblicato in data 29 gennaio 2026 sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio "EMARKET STORAGE", di cui è stata data notizia con comunicato stampa, nonché, per estratto, sul quotidiano Italia Oggi del giorno 30 gennaio 2026 con il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

"1. Modifica degli articoli 11, 12, 14, 16, 17 e 22 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti".

Interviene il notaio per dare atto dell'intervenuto collegamento ai lavori assembleari del consigliere Carmen Milena Antonella Lerario, mediante mezzi di telecomunicazione.

Il Presidente comunica che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini di cui all'articolo 126 bis del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF") e neppure proposte individuali di deliberazione.

Ricorda poi che l'articolo 122 TUF prevede, fra l'altro, che:

"1. I patti, in qualunque forma stipulati, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle Società con azioni quotate e nelle Società che le controllano, entro cinque giorni dalla stipulazione sono: a) comunicati alla Consob; b) pubblicati per estratto sulla stampa quotidiana; c) depositati presso il Registro delle Imprese del luogo ove la Società ha la sua sede legale; d) comunicati alle Società con azioni quotate.

- 2. *omissis*

- 3. *omissis*

- 4. *il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal comma 1 non può essere esercitato.*"

Comunica il Presidente che, ai sensi dell'articolo 122 TUF e dell'articolo 130 del Regolamento CONSOB 11971/1999 ("**Regolamento Emittenti**"), alla data odierna, la Società è a conoscenza di un patto parasociale – rilevante ai sensi dell'articolo 122, commi 1 e 5, lettere a) e b), TUF – sottoscritto da Leonardo S.p.A., In Orbit S.p.A. e Rbc Holding S.r.l. in data 24 febbraio 2026, volto a definire e disciplinare i reciproci impegni delle parti in relazione: (i) all'esercizio del diritto di voto nell'odierna assemblea straordinaria per approvare il progetto di modifiche statutarie, così come descritte nella relazione illustrativa redatta ai sensi dell'articolo 125-ter TUF e dell'articolo 72 Regolamento Emittenti, secondo quanto previsto dallo schema n. 3 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti e pubblicata in data 9 febbraio 2026; (ii) alla formazione e presentazione congiunta delle liste di candidati per la nomina, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Avio; e (iii) all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea ordinaria di Avio che sarà convocata in data 28 aprile 2026, come previsto dall'attuale calendario finanziario di Avio, per rinnovare gli organi sociali di Avio.

Comunica il Presidente che il patto è stato pubblicato nel rispetto della normativa vigente e che l'estratto del patto e le informazioni essenziali relative allo stesso sono consultabili sul sito internet della Società www.avio.com.

Il Presidente ricorda che, come indicato nell'avviso di convocazione, ai sensi degli articoli 10.4 e 10.6 dello statuto sociale e in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, l'intervento in assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato in conformità all'articolo 135-undecies.1, comma 1, TUF, e che al medesimo rappresentante designato è stato possibile conferire anche deleghe o sub-deleghe ordinarie ai sensi dell'articolo 135 novies TUF in deroga all'articolo 135 undecies, comma 4, TUF.

Precisa che, conformemente a quanto previsto dall'articolo 10.4 dello statuto sociale, la Società ha designato MONTE TITOLI S.P.A. ("**Monte Titoli**"), quale soggetto al quale i soci hanno potuto conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, ai sensi degli articoli 135 undecies e 135 novies TUF ("**Rappresentante Designato**"); Monte Titoli – che interviene oggi in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, nella persona di Francesca Neodo – ha, in qualità di Rappresentante Designato, reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto.

Tuttavia – tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Monte Titoli e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori – al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135 decies, comma 2, lett. f), TUF, Monte Titoli ha dichiarato che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote all'atto del rilascio della delega, che non possano essere comunicate al delegante, ovvero in caso di modifica od integrazione delle

proposte presentate all'assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Prende la parola il Rappresentante Designato e comunica che sono rappresentate, per delega rilasciata ad esso Rappresentante Designato, n. 304 aventi diritto per complessive n. 26.186.135 azioni ordinarie, sulle complessive n. 46.789.543 azioni che compongono il capitale sociale, per una percentuale pari al 55,966%.

Ripresa la parola, il Presidente dichiara che, ai sensi del comma 3 del citato articolo 135 undecies TUF, le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al Rappresentante Designato, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno non saranno computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle relative delibere.

Il Presidente prosegue confermando le dichiarazioni del Rappresentante Designato in relazione ai soci intervenuti e legittimati al voto ed informa che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati tramite il Rappresentante Designato sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia nonché nel rispetto di quanto previsto dallo statuto sociale e nell'avviso di convocazione.

Il Presidente dichiara che l'assemblea straordinaria è regolarmente convocata e validamente costituita in unica convocazione nei termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente comunica che non risulta sia stata promossa, in relazione all'assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti TUF.

Il Presidente precisa – ai sensi del "GDPR" (General Data Protection Regulation – Regolamento UE 2016/679) e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 – che i dati personali raccolti sono trattati e conservati dalla Società, su supporto informatico e cartaceo, ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la corretta verbalizzazione, nonché per i relativi eventuali adempimenti societari e di legge.

A questo punto il Presidente dichiara che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di euro 158.506.882,70 rappresentato da n. 46.789.543 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale;
- la Società detiene n. 985.747 azioni proprie pari al 2,11% del capitale sociale, per le quali il diritto di voto è sospeso;
- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato Euronext Star Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- i soggetti che risultano detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto di Avio S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120, comma 2, TUF e/o una partecipazione in misura superiore al 3% del capitale sociale ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del Decreto-Legge 15

marzo 2012 n. 21, convertito con modificazioni dalla Legge n. 56 del 2012, sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista diretto	Numero azioni	Quota % su numero di azioni costituenti il capitale
LEONARDO SOCIETA' PER AZIONI	LEONARDO SOCIETA' PER AZIONI	9.030.483	19,30%
DWS Investments GmbH	DWS Investments GmbH	2.303.601	4,92%
WCM INVESTMENT MANAGEMENT LLC	WCM INVESTMENT MANAGEMENT LLC	2.298.164	4,91%
DELFIN SARL	DELFIN SARL	1.747.473	3,73%
Plenisfer Investments SGR S.p.A.	Plenisfer Investments SGR S.p.A.	1.632.829	3,49%

Il Presidente ricorda:

- che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui ai commi 2 e 4 bis dell'articolo 120 TUF;

- che, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del Decreto-Legge 15 marzo 2012 n. 21, convertito con modificazioni dalla Legge n. 56 del 2012, nel testo in vigore, chiunque acquisisce una partecipazione in imprese che svolgono attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale – quale la Società – notifica l'acquisizione entro dieci giorni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, trasmettendo nel contempo le informazioni necessarie, comprensive di descrizione generale del progetto di acquisizione, dell'acquirente e del suo ambito di operatività, per le valutazioni di cui al comma 3 dello stesso articolo; nel caso in cui l'acquisizione abbia a oggetto azioni di una società ammessa alla negoziazione nei mercati regolamentati, la notifica deve essere effettuata qualora l'acquirente venga a detenere, a seguito dell'acquisizione, una partecipazione superiore alla soglia del tre per cento e sono successivamente notificate le acquisizioni che determinano il superamento delle soglie del cinque per cento, dieci per cento, quindici per cento, venti per cento, venticinque per cento e cinquanta per cento.

Quindi il Presidente chiarisce che i diritti di voto connessi alle azioni che rappresentano la partecipazione rilevante sono sospesi fino alla notifica e, successivamente, fino al decorso del termine per l'imposizione di condizioni o per l'esercizio del potere di opposizione; in linea con l'interpretazione che appare preferibile, il Presidente comunica di ritenere che la sospensione riguardi solo l'eccedenza rispetto alle soglie predette.

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato se consti al medesimo che qualche partecipante all'assemblea da cui ha ricevuto delega si trovi in eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto ai sensi della citata disciplina vigente.

Il Rappresentante Designato dichiara che nessuna comunicazione in tal senso è stata ricevuta e che, per quanto consta al Rappresentante

Designato, nessun azionista dal quale è stata ricevuta delega è in condizione di mancanza di legittimazione al diritto di voto.

Riprende la parola il Presidente rammentando che il Rappresentante Designato eserciterà il voto sulla base delle istruzioni impartite dai deleganti.

A questo punto, il Presidente dà atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari.

Comunica che, in particolare, è stata depositata presso la sede sociale, nonché resa disponibile sul sito internet www.Avio.com e presso il meccanismo di stoccaggio "EMARKET STORAGE" nei termini di legge la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'unico argomento all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'articolo 125 ter TUF e dell'articolo 72 Regolamento Emittenti.

Quindi rammenta agli intervenuti che il contenuto obbligatorio del verbale assembleare e dei suoi allegati è disciplinato dal Codice Civile (articolo 2375) e dal Regolamento Emittenti (Allegato 3E) e dà atto che non verranno riportati nel verbale o allegati allo stesso contenuti o documenti diversi da quelli previsti dalle richiamate normative.

Il Presidente fa quindi presente che saranno, tra l'altro, allegati al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea per delega al Rappresentante Designato, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83 sexies TUF;
- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso, tramite il Rappresentante Designato, voto favorevole, contrario o si sono astenuti e il relativo numero di azioni rappresentate.

Il Presidente informa che:

- non sono pervenute, prima dell'assemblea, domande ai sensi dell'articolo 127 ter TUF.
- la votazione sull'unico argomento all'ordine del giorno avverrà mediante comunicazione orale a cura del Rappresentante Designato.

A questo punto,

il Presidente introduce la trattazione dell'**unico punto all'Ordine del Giorno** (*1. modifica degli articoli 11, 12, 14, 16, 17 e 22 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti*) e ricorda agli intervenuti che il Consiglio di Amministrazione ha predisposto apposita relazione redatta ai sensi dell'articolo 125-ter TUF e dell'articolo 72 Regolamento Emittenti, conformemente alle indicazioni contenute nello Schema 3 dell'Allegato 3a Regolamento Emittenti, al fine di illustrare ai signori azionisti la proposta avente ad oggetto la modifica degli articoli 11, 12, 14, 16, 17 e 22 dello statuto sociale precisando che si tratta di modifiche principalmente relative all'assetto di *governance* della Società, in linea con le *best practice* del mercato anche internazionale, al fine di tener conto della recente crescita ed espansione del *business* di Avio, come meglio specificato nella medesima relazione illustrativa, a cui il Presidente rinvia per gli opportuni dettagli.

Anticipa il Presidente che, salvo opposizioni, intende omettere la lettura della predetta relazione relativa al punto all'ordine del giorno, limitandosi alla lettura della sola proposta di deliberazione. Nessuno si oppone a tale proposta.

Il Presidente, quindi, sottopone all'assemblea la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Avio S.p.A., esaminata e approvata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate,

DELIBERA

1. *di approvare la modifica dello Statuto sociale secondo quanto indicato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, e in particolare: la modifica degli articoli 11, 12, 14, 16, 17 e 22 dello Statuto sociale;*
2. *di stabilire che la variazione del numero di componenti del Consiglio di Amministrazione abbia efficacia a partire dal primo rinnovo dell'organo amministrativo successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea del nuovo testo statutario;*
3. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra di loro, con facoltà di sub-delega, ogni e più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere di cui sopra e per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa pro-tempore vigente, anche di natura informativa e/o pubblicitaria, nonché per compiere gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi all'adempimento di tutte le formalità di legge (incluso il deposito per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese), con facoltà di apportare alle delibere adottate in data odierna aggiunte, modifiche e/o soppressioni di carattere formale e non sostanziale che risultassero necessarie o comunque fossero richieste anche in sede di iscrizione presso il competente Registro delle Imprese.”*

Al termine della lettura, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione di cui si è data lettura e, dato atto che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiederle ai sensi dell'articolo 135 undecies TUF ed ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendone conferma.

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e conferma che sono presenti n. 304 aventi diritto per complessive n. 26.186.135 azioni ordinarie, pari al 55,966 % del capitale sociale.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a procedere alla votazione e quest'ultimo comunica oralmente il risultato delle votazioni come segue:

- favorevoli n. 21.475.348 voti, pari all'82,010% del capitale partecipante al voto;
- contrari n. 4.710.787 voti, pari al 17,990% del capitale partecipante al voto;
- nessun astenuto;

- nessun non votante.

Al termine, il Presidente dichiara che la proposta è approvata a maggioranza con i voti dichiarati oralmente dal Rappresentante Designato, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 8 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente precisa che l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso, tramite il Rappresentante Designato, il voto ed il relativo numero di azioni risulterà dall'elenco allegato al verbale della riunione.

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato ex articolo 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lei espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusi i lavori dell'assemblea alle ore 17 e 24 minuti, porgendo un ringraziamento a tutti gli intervenuti.

Si allegano al presente verbale:

- sotto la lettera "**A**", l'elenco presenze recante anche l'esito della votazione, redatto a cura di Monte Titoli S.p.A.;

- sotto la lettera "**B**", la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'unico argomento all'ordine del giorno, in copia estratta dal sito internet della Società;

- sotto la lettera "**C**", lo statuto aggiornato a quanto deliberato in assemblea.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 13 e 6 di questo giorno quattro marzo duemilaventisei.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di cinque fogli ed occupa dieci pagine sin qui.

Firmato Filippo Zabban

AVIO
Assemblea straordinaria
03 marzo 2026

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

Sono presenti n. **304** aventi diritto partecipanti all'Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato,
per complessive n. **26.186.135** azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto,
che rappresentano il **55,966%** di n. **46.789.543** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.



Allegato " A " all'atto
in data 4-3-2026
n. 77364/16811 rep.

SPAZIO ANNULLATO

AVIO

Assemblea straordinaria

03 marzo 2026

Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Francesca Neodo

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
1199SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND		8.535	0,018%
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX U.S. EQUITY EXTENSION FUND A S		7.064	0,015%
ACADIAN GLOBAL ALL-COUNTRY EX-U.S. EX-CHINA EQUITY DYNAMIC E MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		1.898	0,004%
ACADIAN GLOBAL EQUITY ABSOLUTE RETURN FUND LLC CO ACADIAN ASSET MANAGEMENT. LLC		1.369	0,003%
ACADIAN GLOBAL EQUITY EXTENSION MASTER FUND		642	0,001%
ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT		2.800	0,006%
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		11.018	0,024%
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT		9.763	0,021%
ACADIAN NON-U.S. SMALL-CAP EQUITY EXTENSION FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC ACTING AS FUND MANAGER		17.998	0,038%
ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC		47.475	0,101%
ADVANCED SERIES TRUST- AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		8.692	0,019%
A-IPO FUND	05855780960	12.000	0,026%
ALABAMA TRUST FUND		10.909	0,023%
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.477	0,007%
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		20.000	0,043%
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		55.000	0,118%
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		4.000	0,009%
ALLIANZGI-FONDS DSPT		5.694	0,012%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		56.652	0,121%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		2.460	0,005%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		881	0,002%
AMERICAN CENTURY ICAV		9	0,000%
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL		1.580	0,003%
AMUNDI MSCI GLOBAL SMALL CAP OECD EX USA		436	0,001%
AMUNDI SELEZIONE ATTIVA ITALIA		89.975	0,192%
AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA		354.750	0,758%
AMUNDI STOXX EUROPE DEFENSE		68.845	0,147%
ANTHILIA ELTIF ECONOMIA REALE ITALIA	05855780960	12.000	0,026%
ANTHILIA MUST	05855780960	17.000	0,036%
ANTHILIA SMALL CAP ITALIA	05855780960	25.000	0,053%
APERTURE INVESTORS SICAV		104.764	0,224%
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		8.574	0,018%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I		1.167	0,002%
ARROWSTREET (DELAWARE) ALPHA EXTENSION FUND L.P..		53.474	0,114%
ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III (CAYMAN) LIMITED		6.896	0,015%
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND		58.218	0,124%
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LIMIT.		73.522	0,157%
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LIMITED		149.787	0,320%
ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		11.330	0,024%
ARROWSTREET DEVELOPED MARKETS ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN) MAPLES CORPORATE SERVICES LTD		14.506	0,031%
ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ACWI TRUST FUND		2.700	0,006%
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND		4.015	0,009%
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION FUND L THE CORPORATION TRUST COMPANY CORPORATION TRUST		22.311	0,048%
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION FUND L.P.		41.956	0,090%
ARROWSTREET INVESTMENT TRUST ARROWSTREET DEVELOPED MARKET ALPHA EXTN TRUST FUND		29.733	0,064%
ARROWSTREET US GROUP TRUST		12.801	0,027%
ARROWSTREET US GROUP TRUST - ARROWSTREET GLOBAL EQUITY - ALP		57.121	0,122%
ARROWSTREET US GROUP TRUST-ARROWSTREET GLOBAL EQUITY-ALPHA E		51.412	0,110%
ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN) LIMITED		2.658	0,006%
ARTISAN GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND LP		18.827	0,040%
AS CAP GBL AC AEF CAY NON FLIP		14.208	0,030%
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI BALANCED LIFE FUND		2.543	0,005%
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI BALANCED PENSION FUND		48.334	0,103%
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI CAUTIOUS PENSION FUND		425	0,001%
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI DISTRIBUTION LIFE FUND		1.464	0,003%
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		60.000	0,128%
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		115.000	0,246%
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		26.500	0,057%
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		14.000	0,030%
AZTF - AZ EQUITY -SPACE		3.400	0,007%
BG MASTER FUND ICAV		1.760	0,004%
BLACKROCK GLOBAL FUNDS		1.506	0,003%
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		166.309	0,355%
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		3.134	0,007%
BNP PARIBAS EASY - BLOOMBERG EUROPE DEFENSE		42.683	0,091%
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		3.884	0,008%
BNPP MODERATE - FOCUS ITALIA		9.533	0,020%
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMER		751	0,002%
CA VITA PIR AZ		7.840	0,017%
CA VITA PIR BIL		9.725	0,021%
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		32.584	0,070%
CATERPILLAR INC. GROUP INSURANCE PLAN TRUST.		3.734	0,008%
CATERPILLAR INC. MASTER RETIREMENT TRUST		30.166	0,064%
CATERPILLAR INVESTMENT TRUST.		46.117	0,099%
CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II.		7	0,000%
CINCTIVE GLOBAL MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		11.250	0,024%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		76.396	0,163%
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		1.623	0,003%
COGEFI PROSPECTIVE		12.000	0,026%
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		19.953	0,043%
COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSIONPLAN		2.166	0,005%
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED...		10.842	0,023%
COLUMBIA GLOBAL OPPORTUNITIES FUND		3.487	0,007%
COLUMBIA OVERSEAS CORE FUND		86.932	0,186%
COLUMBIA TRUST OVERSEAS CORE FUND		1.550	0,003%
COLUMBIA VARIABLE PORTFOLIO OVERSEAS CORE FUND, A SERIES OF COLUMBIA FUNDS VARIABLE SERIES TRUST II		354.267	0,757%
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		68.090	0,146%
CPL-YARRA GLOBAL SMALL COMPANIES FUND		42.011	0,090%
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		10.791	0,023%
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR WCM SELECT GLOBAL GROWTH EQUITY MOTHE		964.115	2,061%
DEKA-MASTER-HAEK I		24.236	0,052%
DELFIN S.A R.L.		1.747.473	3,735%
DIGITAL FUNDS STARS EUROPE		1	0,000%
DIGITAL FUNDS STARS EUROPE EX-UK		10.132	0,022%
DIGITAL FUNDS STARS EUROPE SMALLER COMPANIES		100	0,000%
DWS INVESTMENT GMBH W/DEAM-FONDS BBR 1 A		7.121	0,015%
DWS MULTI ASSET PIR FUND		10.000	0,021%
ECHIQUEUR FUND - ECHIQUEUR SPACE		197.129	0,421%
EDR SICAV EQUITY EURO SOLVE		20.465	0,044%
EDR SICAV EUROPEAN CATALYSTS		19.312	0,041%
EDR SICAV GLOBAL RESILIENCE		28.618	0,061%
EDR SICAV MISSION EUROPA		9.592	0,021%
EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME		17.690	0,038%
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		20.472	0,044%
EPSSENS ACTIONS PME ETI		10.961	0,023%
EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		596	0,001%
EURIZON AZIONI ITALIA		50.060	0,107%
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		144.472	0,309%
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		22.804	0,049%
EURIZON FUND		58.751	0,126%
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		7.840	0,017%
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		33.053	0,071%
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		102.505	0,219%
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		62.791	0,134%
EURIZON STEP 70 PIR ITALIA GIUGNO 2027		7.625	0,016%
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		1.968	0,004%
FEDERATED HERMES INTERNATIONAL SMALL-MID COMPANY FUND		50.875	0,109%
FIAM GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS		152.210	0,325%
FIAM SELECT INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, LLC		34.275	0,073%
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		8.086	0,017%
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES SELECT INTERNATIO		21.683	0,046%
FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC		180	0,000%
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		15.246	0,033%
FIDEURAM ITALIA		1.559	0,003%
FIDEURAM PIANO AZIONI ITALIA		167.456	0,358%
FIDEURAM PIANO BILANCIATO ITALIA 30		17.598	0,038%
FIDEURAM PIANO BILANCIATO ITALIA 50		35.919	0,077%
FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL CAP ALPHADDEX FUND		557	0,001%
FORD PENSION UNIVERSAL		5.516	0,012%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
FOVERUKA PENSION UNIVERSAL		2.541	0,005%
GAM STAR FUND PLC		35.609	0,076%
GENERALI ITALIA SPA		25.000	0,053%
GLOBAL ADVANTAGE FUNDS		2.441	0,005%
GLOBAL OPPORTUNITIES LLC		18	0,000%
GLOBAL OPPORTUNITIES OFFSHORE LTD		14	0,000%
GMT JPY MULTI-ASSET STRATEGY CAYMAN FUND		512	0,001%
GOLDMAN SACHS ETF ICAV		1.625	0,003%
GOLDMAN SACHS FUNDS		710.791	1,519%
GOLDMAN SACHS INSTITUTIONAL FUNDS PLC-GLOBAL EQUITY MARKET N		93	0,000%
GOLDMAN SACHS MSCI WORLD PRIVATE EQUITY RETURN TRACKER ETF		33	0,000%
GOLDMAN SACHS SELECT INVESTMEN		822	0,002%
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL SMALL CAP INSIGHTS FUND		1.179.994	2,522%
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND		161.070	0,344%
HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		20.482	0,044%
HOOD RIVER INTERNATIONAL OPPORTUNITY FUND		96.271	0,206%
HSBC BANK PLC AS TRUSTEE OF STATE STREET AUT WORLD SMALL CAP INDEX EQUITY FUND		698	0,001%
IN ORBIT SPA	14029441004	487.750	1,042%
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		1.177	0,003%
INSTITUTIONAL SOLUTIONS FUND FCP-SIF		409	0,001%
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		5.224	0,011%
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF AEZ AEA		87.991	0,188%
INVESCO MARKETS II PUBLIC LIMITED COMPANY		60.642	0,130%
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST		13.195	0,028%
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA SMALL CAP KL		1.484	0,003%
INVESTITORI EUROPA		11.860	0,025%
INVESTITORI FLESSIBILE		18.800	0,040%
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		17.900	0,038%
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		182.111	0,389%
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		5.941	0,013%
ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF		32.573	0,070%
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		22.410	0,048%
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		109.917	0,235%
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		853	0,002%
ISHARES MSCI WORLD SMALL-CAP ETF		2.293	0,005%
ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY		14.527	0,031%
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		100	0,000%
ITALIA ROBERTO		35.000	0,075%
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST JOHN HANCOCK INVESTMENT MANAGEMENT SERVICES LLC JHVIT INTERN		504	0,001%
JNL MULTIMANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		56.138	0,120%
LAST-LORD ABBETT INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		97.622	0,209%
LBBW AM INVESTMENTGES. MBH LBB W DIV.STRAT.SMALL(AMPERSA		9.750	0,021%
LBBW SICHER LEBEN		66.000	0,141%
LEADERSSEL PMI		67.675	0,145%
LEGAL & GENERAL ICAV.		5.361	0,011%
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		10.635	0,023%
LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC		10.404	0,022%
LEGALSUPER.		135.060	0,289%
LEONARDO SPA	00401990585	9.030.483	19,300%
LORD ABBETT INTERNATIONAL SMALLCAP TRUST		49.250	0,105%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.		1.459	0,003%
LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		128.580	0,275%
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS (MARKET NEUT		3.793	0,008%
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND		69.931	0,149%
LUX IM SPACE AND DEFENSE		10.559	0,023%
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		695	0,001%
M J MURDOCK CHARITABLE TRUST		15.185	0,032%
MAN NUMERIC QUANTITATIVE ALPHA C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		188	0,000%
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		4.421	0,009%
MARSHALL WACE COMMON CONTRACTUAL FUND-MWCCF WORLD TOPS 150/5		105	0,000%
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-TOPS FUND		271	0,001%
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-TOPS WORLD EX-US FUND C/O MARSHALL WACE IRELAND LIMITED.		6.543	0,014%
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		5.337	0,011%
MERCER QIF FUND PLC		6.821	0,015%
MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST		6.267	0,013%
MF INTERNATIONAL FUND LLC		3.930	0,008%
MGI FUNDS PLC		32.160	0,069%
MH EDAM DIVERSIFIE		18.282	0,039%
MI GAM FUNDS - MI GAM CONTINENTAL EUROPEAN EQUITY HAMILTON CENTRE		221	0,000%
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		46.904	0,100%
MOORE GLOBAL INVESTMENTS LLC C/O MOORE CAPITAL MANAGEMENT LP		8.125	0,017%
MORAINO MASTER FUND LP C/O ALPHA WAVE GLOBAL LP ACTING AS IA		82.219	0,176%
MORGAN STANLEY 401K PLAN.		16.850	0,036%
MOUNT HATTON INVESTMENTS LIMITED		2.389	0,005%
MULTI UNITS FRANCE AMUNDI FTSE		88.644	0,189%
MULTI UNITS LUXEMBOURG AMUNDI		58	0,000%
MWIS - TOPS WORLD EQUITIES FUND - US AF		2.943	0,006%
MWIS - TOPS WORLD EX-US FUND - US AF		24.528	0,052%
NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST		4.905	0,010%
NATIXIS INTERNATIONAL FUNDS (LUX) I		311.560	0,666%
NBI SMARTDATA INTERNATIONAL EQUITY FUN		14.271	0,031%
NEUBERGER BERMAN INTERNATIONAL EQUITY FUND		258.332	0,552%
NEUBERGER BERMAN INVESTMENT FUNDS PLC		225.448	0,482%
NEUBERGER BERMAN TRUST COMPANY N.A. COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		27.990	0,060%
NORTH ATLANTIC STATES CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY FUND		10	0,000%
NORTH ATLANTIC STATES CARPENTERS PENSION FUND		10	0,000%
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		1.170	0,003%
NORTHERN TRUST INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		21.157	0,045%
NS PENSION PUBLIC EQUITY FUND		17.700	0,038%
ODDO BHF FRANKFURT-EFFEKTEN-FONDS		61.922	0,132%
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		87.752	0,188%
ONEMARKETS ITALY ICAV		27.500	0,059%
ONEMARKETS MULTI ASSET VALUE FUND		452.853	0,968%
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEX POOL		335	0,001%
ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		18.697	0,040%
PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION		159.696	0,341%
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.397.092	2,986%
POINT72 ASSOCIATES LLC		96	0,000%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENTS SYSTEM OF NEW JERSEY		10.335	0,022%
POLLUX		1.030	0,002%
PROCURE SPACE ETF		155.107	0,331%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		46	0,000%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		3.105	0,007%
PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		11.929	0,025%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		25.251	0,054%
PURE EUROPE SMALL MID CAP EQUITIES		11.095	0,024%
QUONIAM FUNDS SELECTION SICAV - EUROPEAN SMALL CAP		998	0,002%
RBC HOLDING SRL	01587510528	432.481	0,924%
SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		4.718	0,010%
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		18.891	0,040%
SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND		7.590	0,016%
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		40.412	0,086%
SCHRODER MANAGED BALANCED FUND		23.747	0,051%
SCHRODER PENSION MANAGEMENT LIMITED		14.410	0,031%
SCHRODER SUSTAINABLE FUTURE MULTI-ASSET FUND		8.777	0,019%
SCHWAB INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		30.373	0,065%
SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST WORLD EQUITY EX-US FUND		18.674	0,040%
SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION		1.791	0,004%
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		3.659	0,008%
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		1.738	0,004%
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		19.774	0,042%
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND		4.784	0,010%
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		6.678	0,014%
SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY		417	0,001%
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		9.056	0,019%
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		80.752	0,173%
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		1.327	0,003%
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		7.574	0,016%
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		730	0,002%
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		2.325	0,005%
STEPHEN A APORTA		50	0,000%
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR DE BOUWNIJVERHEID		1.513	0,003%
STICHTING BPL PENSIOEN		3.687	0,008%
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR DE WONINGCORPORATIES		634	0,001%
TAGES INTERNATIONAL FUNDS ICAV		3.284	0,007%
TAIWAN COOPERATIVE BANK MST CUST SCHRODER ALL CYCLE GROWTH FND		1.155	0,002%
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		2.490	0,005%
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA		1.109	0,002%
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK		16.153	0,035%
TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		401	0,001%
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		5.984	0,013%
THE METHODIST HOSPITAL		2.424	0,005%
THE NORTH CAROLINA SUPPLEMENTAL RETIREMENT PLANS GROUP TRUST		88.132	0,188%
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		8.962	0,019%
THRIFT SAVINGS PLAN		108.490	0,232%
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED TRUST		8.577	0,018%
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVEST INSTITUTIONAL FUN		1.073	0,002%
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		18.904	0,040%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
UBS LUX FUND SOLUTIONS		38.205	0,082%
UI-FONDS BAV RBI AKTIEN		4.118	0,009%
UI-GKR-FONDS		6.732	0,014%
UNISUPER		2.025	0,004%
UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND.		18.300	0,039%
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.375	0,003%
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF VE-UNIVERSAL-FONDS		25.000	0,053%
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP		1.976	0,004%
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		1.058	0,002%
VANECK UCITS ETFs PLC		809.068	1,729%
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		7.313	0,016%
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		7.468	0,016%
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEKS		12.151	0,026%
VERITION MULTI STRATEGY MASTER FD (4TY)		55	0,000%
VERITION MULTI STRATEGY MASTER FUND LTDG		55	0,000%
VERIZON MASTER SAVINGS TRUST		28.525	0,061%
VOYA MULTI-MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		5.271	0,011%
VP BANK FUTURE INDUSTRY FUND		23.220	0,050%
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		12.233	0,026%
WCM INTERNATIONAL SMALL CAP GR		236.960	0,506%
WCM SELECT DEVELOPED COUNTRY GROWTH EQUITY MOTHER FUND		113.071	0,242%
WCM SELECT GLOBAL GROWTH FUND		118	0,000%
WISDOMTREE ISSUER ICAV		221	0,000%
XTRACKERS		10.863	0,023%
XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY		211	0,000%
XTRACKERS EUROPE DEFENSE TECHNOLOGIES ETF		1.072	0,002%
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		217	0,000%

Totale

26.186.135 55,966%

AVIO

Assemblea straordinaria

03 marzo 2026

Punto 1

Modifica degli articoli 11, 12, 16, 17 e 22 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	26.186.135	100%	55,966%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	26.186.135	100,000%	55,966%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	21.475.348	82,010%	45,898%
Contrario	4.710.787	17,990%	10,068%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	26.186.135	100,000%	55,966%



AVIO

Assemblea straordinaria

03 marzo 2026

Punto 1

Modifica degli articoli 11, 12, 16, 17 e 22 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Francesca Neodo

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
A-IPO FUND	05855780960	12.000	0,046%	F
ALABAMA TRUST FUND		10.909	0,042%	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL		1.580	0,006%	F
AMUNDI MSCI GLOBAL SMALL CAP OECD EX USA		436	0,002%	F
AMUNDI SELEZIONE ATTIVA ITALIA		89.975	0,344%	F
AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA		354.750	1,355%	F
AMUNDI STOXX EUROPE DEFENSE		68.845	0,263%	F
ANTHILIA ELTIF ECONOMIA REALE ITALIA	05855780960	12.000	0,046%	F
ANTHILIA MUST	05855780960	17.000	0,065%	F
ANTHILIA SMALL CAP ITALIA	05855780960	25.000	0,095%	F
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI BALANCED LIFE FUND		2.543	0,010%	F
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI BALANCED PENSION FUND		48.334	0,185%	F
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI CAUTIOUS PENSION FUND		425	0,002%	F
AVIVA INVESTORS FUNDS ACS - AI DISTRIBUTION LIFE FUND		1.464	0,006%	F
BG MASTER FUND ICAV		1.760	0,007%	F
CA VITA PIR AZ		7.840	0,030%	F
CA VITA PIR BIL		9.725	0,037%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		32.584	0,124%	F
CATERPILLAR INC. GROUP INSURANCE PLAN TRUST.		3.734	0,014%	F
CATERPILLAR INC. MASTER RETIREMENT TRUST		30.166	0,115%	F
CATERPILLAR INVESTMENT TRUST.		46.117	0,176%	F
CPL-YARRA GLOBAL SMALL COMPANIES FUND		42.011	0,160%	F
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR WCM SELECT GLOBAL GROWTH EQUITY MOTHE		964.115	3,682%	F
DELFIN S.A R.L.		1.747.473	6,673%	F
EDR SICAV EQUITY EURO SOLVE		20.465	0,078%	F
EDR SICAV EUROPEAN CATALYSTS		19.312	0,074%	F
EDR SICAV GLOBAL RESILIENCE		28.618	0,109%	F
EDR SICAV MISSION EUROPA		9.592	0,037%	F
EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME		17.690	0,068%	F
FEDERATED HERMES INTERNATIONAL SMALL-MID COMPANY FUND		50.875	0,194%	F
FIAM GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS		152.210	0,581%	F
FIAM SELECT INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, LLC		34.275	0,131%	F
FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES SELECT INTERNATIO		21.683	0,083%	F
FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC		180	0,001%	F
FORD PENSION UNIVERSAL		5.516	0,021%	F
FOVERUKA PENSION UNIVERSAL		2.541	0,010%	F
GAM STAR FUND PLC		35.609	0,136%	F
GENERALI ITALIA SPA		25.000	0,095%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
GLOBAL ADVANTAGE FUNDS		2.441	0,009%	F
GLOBAL OPPORTUNITIES LLC		18	0,000%	F
GLOBAL OPPORTUNITIES OFFSHORE LTD		14	0,000%	F
GMT JPY MULTI-ASSET STRATEGY CAYMAN FUND		512	0,002%	F
GOLDMAN SACHS ETF ICAV		1.625	0,006%	F
GOLDMAN SACHS FUNDS		710.791	2,714%	F
GOLDMAN SACHS INSTITUTIONAL FUNDS PLC-GLOBAL EQUITY MARKET N		93	0,000%	F
GOLDMAN SACHS MSCI WORLD PRIVATE EQUITY RETURN TRACKER ETF		33	0,000%	F
GOLDMAN SACHS SELECT INVESTMEN		822	0,003%	F
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL SMALL CAP INSIGHTS FUND		1.179.994	4,506%	F
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND		161.070	0,615%	F
HOOD RIVER INTERNATIONAL OPPORTUNITY FUND		96.271	0,368%	F
IN ORBIT SPA	14029441004	487.750	1,863%	F
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		1.177	0,004%	F
INVESCO MARKETS II PUBLIC LIMITED COMPANY		60.642	0,232%	F
ITALIA ROBERTO		35.000	0,134%	F
JNL MULTIMANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		56.138	0,214%	F
LAST-LORD ABBETT INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		97.622	0,373%	F
LBBW AM INVESTMENTGES. MBH LBB W DIV.STRAT.SMALL(AMPERSA		9.750	0,037%	F
LBBW SICHER LEBEN		66.000	0,252%	F
LEADERSEL PMI		67.675	0,258%	F
LEGALSUPER.		135.060	0,516%	F
LEONARDO SPA	00401990585	9.030.483	34,486%	F
LORD ABBETT INTERNATIONAL SMALLCAP TRUST		49.250	0,188%	F
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS (MARKET NEUT		3.793	0,014%	F
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND		69.931	0,267%	F
LUX IM SPACE AND DEFENSE		10.559	0,040%	F
M J MURDOCK CHARITABLE TRUST		15.185	0,058%	F
MAN NUMERIC QUANTITATIVE ALPHA C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		188	0,001%	F
MARSHALL WACE COMMON CONTRACTUAL FUND-MWCCF WORLD TOPS 150/5		105	0,000%	F
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-TOPS FUND		271	0,001%	F
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-TOPS WORLD EX-US FUND C/O MARSHALL WACE IRELAND LIMITED.		6.543	0,025%	F
MF INTERNATIONAL FUND LLC		3.930	0,015%	F
MH EDRAM DIVERSIFIE		18.282	0,070%	F
MI GAM FUNDS - MI GAM CONTINENTAL EUROPEAN EQUITY HAMILTON CENTRE		221	0,001%	F
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		46.904	0,179%	F
MORGAN STANLEY 401K PLAN.		16.850	0,064%	F
MULTI UNITS FRANCE AMUNDI FTSE		88.644	0,339%	F
MULTI UNITS LUXEMBOURG AMUNDI		58	0,000%	F
MWIS - TOPS WORLD EQUITIES FUND - US AF		2.943	0,011%	F
MWIS - TOPS WORLD EX-US FUND - US AF		24.528	0,094%	F
NATIXIS INTERNATIONAL FUNDS (LUX) I		311.560	1,190%	F
NBI SMARTDATA INTERNATIONAL EQUITY FUN		14.271	0,054%	F
NEUBERGER BERMAN INTERNATIONAL EQUITY FUND		258.332	0,987%	F
NEUBERGER BERMAN INVESTMENT FUNDS PLC		225.448	0,861%	F
NEUBERGER BERMAN TRUST COMPANY N.A. COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		27.990	0,107%	F
NORTH ATLANTIC STATES CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY FUND		10	0,000%	F
NORTH ATLANTIC STATES CARPENTERS PENSION FUND		10	0,000%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
NS PENSION PUBLIC EQUITY FUND		17.700	0,068%	F
ONEMARKETS MULTI ASSET VALUE FUND		452.853	1,729%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEX POOL		335	0,001%	F
PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION		158.547	0,605%	F
PLENISFER INVESTMENTS SICAV		1.397.092	5,335%	F
POLLUX		1.030	0,004%	F
PROCURE SPACE ETF		155.107	0,592%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		46	0,000%	F
PURE EUROPE SMALL MID CAP EQUITIES		11.095	0,042%	F
QUONIAM FUNDS SELECTION SICAV - EUROPEAN SMALL CAP		998	0,004%	F
RBC HOLDING SRL	01587510528	432.481	1,652%	F
SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND		7.590	0,029%	F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		40.412	0,154%	F
SCHRODER MANAGED BALANCED FUND		23.747	0,091%	F
SCHRODER PENSION MANAGEMENT LIMITED		14.410	0,055%	F
SCHRODER SUSTAINABLE FUTURE MULTI-ASSET FUND		8.777	0,034%	F
SCHWAB INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		30.373	0,116%	F
SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST WORLD EQUITY EX-US FUND		18.674	0,071%	F
STEPHEN A APORTA		50	0,000%	F
TAGES INTERNATIONAL FUNDS ICAV		3.284	0,013%	F
TAIWAN COOPERATIVE BANK MST CUST SCHRODER ALL CYCLE GROWTH FND		1.155	0,004%	F
THE NORTH CAROLINA SUPPLEMENTAL RETIREMENT PLANS GROUP TRUST		88.132	0,337%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		8.962	0,034%	F
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED TRUST		8.577	0,033%	F
UI-FONDS BAV RBI AKTIEN		4.118	0,016%	F
UI-GKR-FONDS		6.732	0,026%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.375	0,005%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF VE-UNIVERSAL-FONDS		25.000	0,095%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP		1.976	0,008%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		1.058	0,004%	F
VANECK UCITS ETFS PLC		809.068	3,090%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		7.313	0,028%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		7.468	0,029%	F
VERIZON MASTER SAVINGS TRUST		28.525	0,109%	F
WCM INTERNATIONAL SMALL CAP GR		236.960	0,905%	F
WCM SELECT DEVELOPED COUNTRY GROWTH EQUITY MOTHER FUND		113.071	0,432%	F
WCM SELECT GLOBAL GROWTH FUND		118	0,000%	F
1199SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND		8.535	0,033%	C
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX U.S. EQUITY EXTENSION FUND A S		7.064	0,027%	C
ACADIAN GLOBAL ALL-COUNTRY EX-U.S. EX-CHINA EQUITY DYNAMIC E MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		1.898	0,007%	C
ACADIAN GLOBAL EQUITY ABSOLUTE RETURN FUND LLC CO ACADIAN ASSET MANAGEMENT. LLC		1.369	0,005%	C
ACADIAN GLOBAL EQUITY EXTENSION MASTER FUND		642	0,002%	C
ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT		2.800	0,011%	C
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		11.018	0,042%	C
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT		9.763	0,037%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ACADIAN NON-U.S. SMALL-CAP EQUITY EXTENSION FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC ACTING AS FUND MANAGER		17.998	0,069%	C
ACADIAN NON-US MICROCAP EQUITY FUND, LLC		47.475	0,181%	C
ADVANCED SERIES TRUST- AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		8.692	0,033%	C
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		3.477	0,013%	C
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		20.000	0,076%	C
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		55.000	0,210%	C
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		4.000	0,015%	C
ALLIANZGI-FONDS DSPT		5.694	0,022%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		56.652	0,216%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		2.460	0,009%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		881	0,003%	C
AMERICAN CENTURY ICAV		9	0,000%	C
APERTURE INVESTORS SICAV		104.764	0,400%	C
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		8.574	0,033%	C
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I		1.167	0,004%	C
ARROWSTREET (DELAWARE) ALPHA EXTENSION FUND L.P..		53.474	0,204%	C
ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III (CAYMAN) LIMITED		6.896	0,026%	C
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND		58.218	0,222%	C
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LIMIT.		73.522	0,281%	C
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LIMITED		149.787	0,572%	C
ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		11.330	0,043%	C
ARROWSTREET DEVELOPED MARKETS ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN) MAPLES CORPORATE SERVICES LTD		14.506	0,055%	C
ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ACWI TRUST FUND		2.700	0,010%	C
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND		4.015	0,015%	C
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION FUND L THE CORPORATION TRUST COMPANY CORPORATION TRUST		22.311	0,085%	C
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE ALPHA EXTENSION FUND L.P.		41.956	0,160%	C
ARROWSTREET INVESTMENT TRUST ARROWSTREET DEVELOPED MARKET ALPHA EXTN TRUST FUND		29.733	0,114%	C
ARROWSTREET US GROUP TRUST		12.801	0,049%	C
ARROWSTREET US GROUP TRUST - ARROWSTREET GLOBAL EQUITY - ALP		57.121	0,218%	C
ARROWSTREET US GROUP TRUST-ARROWSTREET GLOBAL EQUITY-ALPHA E		51.412	0,196%	C
ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND (CAYMAN) LIMITED		2.658	0,010%	C
ARTISAN GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND LP		18.827	0,072%	C
AS CAP GBL AC AEF CAY NON FLIP		14.208	0,054%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		60.000	0,229%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		115.000	0,439%	C
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		26.500	0,101%	C
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		14.000	0,053%	C
AZTF - AZ EQUITY -SPACE		3.400	0,013%	C
BLACKROCK GLOBAL FUNDS		1.506	0,006%	C
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		166.309	0,635%	C
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		3.134	0,012%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
BNP PARIBAS EASY - BLOOMBERG EUROPE DEFENSE		42.683	0.163%	C
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		3.884	0.015%	C
BNPP MODERATE - FOCUS ITALIA		9.533	0.036%	C
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMER		751	0.003%	C
CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II.		7	0.000%	C
CINCTIVE GLOBAL MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		11.250	0.043%	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		76.396	0.292%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		1.623	0.006%	C
COGEFI PROSPECTIVE		12.000	0.046%	C
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		19.953	0.076%	C
COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSIONPLAN		2.166	0.008%	C
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED...		10.842	0.041%	C
COLUMBIA GLOBAL OPPORTUNITIES FUND		3.487	0.013%	C
COLUMBIA OVERSEAS CORE FUND		86.932	0.332%	C
COLUMBIA TRUST OVERSEAS CORE FUND		1.550	0.006%	C
COLUMBIA VARIABLE PORTFOLIO OVERSEAS CORE FUND, A SERIES OF COLUMBIA FUNDS VARIABLE SERIES TRUST II		354.267	1.353%	C
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		68.090	0.260%	C
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		10.791	0.041%	C
DEKA-MASTER-HAEK I		24.236	0.093%	C
DIGITAL FUNDS STARS EUROPE		1	0.000%	C
DIGITAL FUNDS STARS EUROPE EX-UK		10.132	0.039%	C
DIGITAL FUNDS STARS EUROPE SMALLER COMPANIES		100	0.000%	C
DWS INVESTMENT GMBH W/DEAM-FONDS BBR 1 A		7.121	0.027%	C
DWS MULTI ASSET PIR FUND		10.000	0.038%	C
ECHIQUEUR FUND - ECHIQUEUR SPACE		197.129	0.753%	C
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		20.472	0.078%	C
EPSENS ACTIONS PME ETI		10.961	0.042%	C
EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR		596	0.002%	C
EURIZON AZIONI ITALIA		50.060	0.191%	C
EURIZON AZIONI PMI ITALIA		144.472	0.552%	C
EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		22.804	0.087%	C
EURIZON FUND		58.751	0.224%	C
EURIZON PIR ITALIA AZIONI		7.840	0.030%	C
EURIZON PROGETTO ITALIA 20		33.053	0.126%	C
EURIZON PROGETTO ITALIA 40		102.505	0.391%	C
EURIZON PROGETTO ITALIA 70		62.791	0.240%	C
EURIZON STEP 70 PIR ITALIA GIUGNO 2027		7.625	0.029%	C
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		1.968	0.008%	C
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		8.086	0.031%	C
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		15.246	0.058%	C
FIDEURAM ITALIA		1.559	0.006%	C
FIDEURAM PIANO AZIONI ITALIA		167.456	0.639%	C
FIDEURAM PIANO BILANCIATO ITALIA 30		17.598	0.067%	C
FIDEURAM PIANO BILANCIATO ITALIA 50		35.919	0.137%	C
FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL CAP ALPHADDEX FUND		557	0.002%	C
HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		20.482	0.078%	C
HSBC BANK PLC AS TRUSTEE OF STATE STREET AUT WORLD SMALL CAP INDEX EQUITY FUND		698	0.003%	C
INSTITUTIONAL SOLUTIONS FUND FCP-SIF		409	0.002%	C
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		5.224	0.020%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR THE ACCOUNT OF AEZ AEA		87.991	0.336%	C
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST		13.195	0.050%	C
INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA SMALL CAP KL		1.484	0.006%	C
INVESTITORI EUROPA		11.860	0.045%	C
INVESTITORI FLESSIBILE		18.800	0.072%	C
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		17.900	0.068%	C
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		182.111	0.695%	C
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		5.941	0.023%	C
ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF		32.573	0.124%	C
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		22.410	0.086%	C
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		109.917	0.420%	C
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		853	0.003%	C
ISHARES MSCI WORLD SMALL-CAP ETF		2.293	0.009%	C
ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY		14.527	0.055%	C
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		100	0.000%	C
JHVIT INTL SMALL CO TRUST JOHN HANCOCK INVESTMENT MANAGEMENT SERVICES LLC JHVIT INTERN		504	0.002%	C
LEGAL & GENERAL ICAV.		5.361	0.020%	C
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		10.635	0.041%	C
LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC		10.404	0.040%	C
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.		1.459	0.006%	C
LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		128.580	0.491%	C
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		695	0.003%	C
MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLE		4.421	0.017%	C
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		5.337	0.020%	C
MERCER QIF FUND PLC		6.821	0.026%	C
MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST		6.267	0.024%	C
MGI FUNDS PLC		32.160	0.123%	C
MOORE GLOBAL INVESTMENTS LLC C/O MOORE CAPITAL MANAGEMENT LP		8.125	0.031%	C
MORAINES MASTER FUND LP C/O ALPHA WAVE GLOBAL LP ACTING AS IA		82.219	0.314%	C
MOUNT HATTON INVESTMENTS LIMITED		2.389	0.009%	C
NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST		4.905	0.019%	C
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR		1.170	0.004%	C
NORTHERN TRUST INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		21.157	0.081%	C
ODDO BHF FRANKFURT-EFFEKTEN-FONDS		61.922	0.236%	C
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		87.752	0.335%	C
ONEMARKETS ITALY ICAV		27.500	0.105%	C
ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		18.697	0.071%	C
PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION		1.149	0.004%	C
POINT72 ASSOCIATES LLC		96	0.000%	C
POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENTSYSTEM OF NEW JERSEY		10.335	0.039%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		3.105	0.012%	C
PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		11.929	0.046%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		25.251	0.096%	C
SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		4.718	0.018%	C
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		18.891	0.072%	C
SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION		1.791	0.007%	C
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		3.659	0.014%	C
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		1.738	0.007%	C
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		19.774	0.076%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND		4.784	0,018%	C
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		6.678	0,026%	C
SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY		417	0,002%	C
SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		9.056	0,035%	C
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		80.752	0,308%	C
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		1.327	0,005%	C
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		7.574	0,029%	C
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		730	0,003%	C
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		2.325	0,009%	C
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR DE BOUWNIJVERHEID		1.513	0,006%	C
STICHTING BPL PENSIOEN		3.687	0,014%	C
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR DE WONINGCORPORATIES		634	0,002%	C
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		2.490	0,010%	C
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA		1.109	0,004%	C
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK		16.153	0,062%	C
TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		401	0,002%	C
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		5.984	0,023%	C
THE METHODIST HOSPITAL		2.424	0,009%	C
THRIFT SAVINGS PLAN		108.490	0,414%	C
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVEST INSTITUTIONAL FUN		1.073	0,004%	C
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.		18.904	0,072%	C
UBS LUX FUND SOLUTIONS		38.205	0,146%	C
UNISUPER		2.025	0,008%	C
UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND.		18.300	0,070%	C
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS		12.151	0,046%	C
VERITION MULTI STRATEGY MASTER FD (4TY)		55	0,000%	C
VERITION MULTI STRATEGY MASTER FUND LTDG		55	0,000%	C
VOYA MULTI-MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		5.271	0,020%	C
VP BANK FUTURE INDUSTRY FUND		23.220	0,089%	C
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		12.233	0,047%	C
WISDOMTREE ISSUER ICAV		221	0,001%	C
XTRACKERS		10.863	0,041%	C
XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY		211	0,001%	C
XTRACKERS EUROPE DEFENSE TECHNOLOGIES ETF		1.072	0,004%	C
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		217	0,001%	C

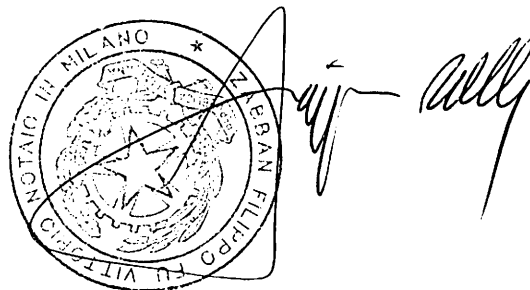
Totale votanti

26.186.135

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso



SPAZIO ANNULLATO

AVIO S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

3 marzo 2026 (unica convocazione)

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 come successivamente modificato ("TUF"), ed ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato ("Regolamento Emittenti"), sull'unico punto all'ordine del giorno:

Modifica degli articoli 11, 12, 14, 16, 17 e 22 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati nell'Assemblea di Avio S.p.A. ("Avio" o la "Società"), in sede straordinaria, per discutere e deliberare in data 3 marzo 2026 sull'unico punto all'ordine del giorno in merito alla proposta di approvazione delle modifiche statutarie illustrate nella presente relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dell'articolo 72 del Regolamento Emittenti, secondo quanto previsto dallo Schema n. 3 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

Le modifiche statutarie sottoposte all'approvazione dell'Assemblea straordinaria, concernenti principalmente l'assetto di *governance* della Società, sono state elaborate dal Consiglio nell'esercizio del proprio potere di valutazione del sistema di governo societario e al fine di tener conto della recente crescita del *business* di Avio.

In particolare, nell'ultimo triennio la Società ha avviato nuove attività negli Stati Uniti con la prospettiva di crescere nel settore della Difesa USA, registrando una significativa crescita del proprio *business* (1). Nel mese di settembre 2025, Avio ha inoltre approvato un piano industriale che prevede di aumentare in misura rilevante i ricavi entro il 2030, prevedendo tra le varie attività la realizzazione di un rilevante insediamento industriale negli Stati Uniti. In particolare, per far fronte ai propri programmi di crescita e sviluppo, Avio ha perfezionato nel novembre 2025 un aumento di capitale, per un ammontare pari a Euro 400 milioni, e dispone della facoltà di aumentare ulteriormente il capitale in misura pari al 10% nel corso dei prossimi anni. In aggiunta, la Società ha annunciato al mercato, in data 29 gennaio 2026, la revisione al rialzo della *guidance* fissata per il 2025 per effetto dell'incremento del portafoglio ordini e dei ricavi, nonché ha superato le aspettative di mercato in termini di posizione di cassa netta. Tali risultati confermano le prospettive di crescita della Società per il futuro e, al contempo, evidenziano anche le sfide che la stessa si troverà ad affrontare nei prossimi anni.

La Società ha altresì registrato rilevanti variazioni del proprio azionariato e del profilo di liquidità del titolo e, segnatamente:

- l'azionista di maggioranza relativa ha ridotto di un terzo la propria partecipazione azionaria detenendo, alla data odierna, circa il 19% del capitale sociale della Società (a fronte di circa il 29% del capitale sociale di Avio precedentemente detenuto);
- è aumentato il capitale flottante, ad oggi pari a circa il 60% del totale;
- circa il 20% del capitale sociale di Avio è detenuto, alla data odierna, da investitori statunitensi;
- la liquidità media del titolo registrata nel corso dell'anno 2025 è risultata maggiore di più di 10 volte rispetto a quella registrata nel precedente esercizio 2024 (2), e i volumi scambiati su mercati esteri si sono incrementati da circa il 20% a inizio 2024 a circa il 50% a fine 2025 (3);

¹ Si segnala che Avio ha firmato contratti con Raytheon e US Army nel luglio 2024, ai quali sono seguiti nuovi contratti siglati nel 2025 per fornire, *inter alia*, capacità e competenze industriali nella produzione, assemblaggio, integrazione e collaudo di motori a propulsione solida per missili tattici.

² Elaborazioni della Società su dati Factset.

³ Elaborazioni da parte dell'*advisor* di Avio su dati Bloomberg.



- la capitalizzazione di Borsa è aumentata considerevolmente, a oltre Euro 1,5 miliardi.

Alla luce della crescita significativa registrata dalla Società nell'ultimo triennio e dell'allargamento della compagine azionaria, in data 29 gennaio 2026 il Consiglio di Amministrazione di Avio ha deliberato di sottoporre all'Assemblea straordinaria degli azionisti, convocata per il 3 marzo 2026, la proposta avente a oggetto l'adozione di talune modifiche statutarie relative alla *governance* della società in linea con le *best practice* di mercato diffuse anche nel contesto dei mercati internazionali verso cui il *business* della società si sta indirizzando. In particolare, tali proposte, attentamente valutate dagli organi sociali della Società mediante un processo istruttorio volto ad analizzarne i benefici legati ad un possibile incremento dell'efficienza della gestione e dell'efficacia dei sistemi di controllo, sono essenzialmente funzionali a (i) garantire una maggiore snellezza operativa e decisionale del Consiglio di Amministrazione, (ii) contenere l'eventuale incremento dei costi della *governance* societaria collegato all'accresciuta complessità del perimetro delle attività associate, (iii) adeguare lo Statuto sociale a talune recenti novità legislative, tra cui quelle in materia di lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente, nonché (iv) apportare taluni interventi di revisione e coordinamento del testo.

Nel corso del predetto processo istruttorio, il Consiglio di Amministrazione ha richiesto a un consulente indipendente – esperto in materia di *governance* e con esperienza internazionale – di svolgere un'analisi di *benchmark* finalizzata a valutare le prassi di *governance* in relazione alle modifiche statutarie ivi proposte e alle esigenze di efficientamento e rappresentatività che si intende perseguire, tenendo altresì conto delle raccomandazioni di governo societario adottate da investitori istituzionali operanti nel mercato nazionale. L'analisi ha inoltre esaminato un campione di emittenti comparabili, individuati tra le società le cui azioni sono negoziate su Euronext Milan, Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

L'analisi di *benchmark* evidenzia che il numero dei componenti dei consigli di amministrazione delle società incluse nel segmento STAR è compreso tra 7 e 13 membri con una media pari a 9,1 consiglieri. Gli amministratori espressi dalle liste di minoranza sono mediamente pari a 1,2 e l'82% delle società ne prevede uno soltanto.

Si rileva, peraltro, che l'analisi della composizione dei consigli di amministrazione delle società del campione alla data di chiusura dell'esercizio 2024 tiene conto anche (i) delle società nelle quali, all'ultimo rinnovo, è stata presentata una sola lista e, pertanto, prive di rappresentanza di liste di minoranza, e (ii) delle società nelle quali l'amministratore di minoranza è cessato ed è stato sostituito ai sensi di legge e di statuto. Tali fattispecie evidenziano che il rapporto effettivo tra seggi assegnati ad amministratori espressi da liste di minoranza e totale dei seggi risulta inferiore al 10%, ossia pari a circa 1 amministratore.

Avio è una società a "capitale diffuso" priva di azionista di controllo stabile e in ciò diversa dalla maggioranza delle società quotate in Italia. Tra le società quotate nel Segmento STAR a capitale diffuso (corrispondente, ad oggi, al 12% del listino) i seggi riservati alle minoranze sono mediamente 1 su un totale in media di 8 amministratori componenti il Consiglio di Amministrazione. Inoltre, considerando gli ultimi rinnovi delle società del Segmento STAR, il 13% del campione registra la presentazione di più di una lista di minoranza.

Infine, i risultati di *benchmark* mostrano che in oltre il 75% delle società che prevedono l'assegnazione di due o più seggi alle liste di minoranza sono state adottate modalità di riparto dei seggi tali da consentire l'elezione di candidati anche dalle liste successive alla prima e alla seconda per numero di voti, applicando criteri di tipo proporzionale o maggioritario.

Di seguito si riporta l'illustrazione del contenuto e delle motivazioni delle variazioni proposte, nonché l'esposizione, a confronto, degli articoli di cui si propone la modifica, nel testo vigente e in quello proposto. Si indica in carattere barrato il testo di cui si propone l'eliminazione e in carattere grassetto il testo di cui si propone l'inserimento.

Al termine dell'esposizione a confronto, si riporta il testo integrale dello Statuto quale risulterebbe dall'approvazione delle modifiche proposte.

*** **

Modifiche all'art. 11 – “ORGANO AMMINISTRATIVO. Composizione, nomina, durata e sostituzione.”

Modifiche al primo paragrafo dell'art. 11

La modifica del primo paragrafo dell'Art. 11 dello Statuto sociale intende sostituire il numero variabile di Amministratori, compreso tra un minimo di 9 ed un massimo di 11, con un numero fisso degli Amministratori che compongono l'organo amministrativo, pari a 9. In considerazione dell'evoluzione prospettica dell'attività della Società e del suo perimetro di *business*, tale modifica è volta a “snellire” l'organo amministrativo preservandone l'efficienza operativa e decisionale, nonché contenere l'eventuale incremento dei costi della *governance* societaria collegato all'accresciuta complessità del perimetro delle attività associate. Questa impostazione è altresì in linea con consolidati *benchmark* di mercato per società aventi dimensioni comparabili ad Avio, come precedentemente descritto.

Modifiche ai paragrafi 6, 9, 10, 12, 13 e 17 dell'art. 11, con conseguente rinumerazione

Unitamente alla modifica di cui al paragrafo 1 dell'art. 11 dello Statuto sociale, si propone al paragrafo 9 del medesimo articolo (i) di trarre n. 7 Amministratori dalla lista risultata prima per numero di voti, e (ii) di riservare alle due liste di minoranza più votate (in luogo dell'attuale sistema basato su un'unica lista di minoranza) la possibilità di esprimere i rimanenti due Amministratori, in logica coerenza con la riduzione del numero complessivo massimo degli amministratori ed in allineamento al *benchmark* di mercato sopra descritto per società comparabili ad Avio.

Tale proposta mira a dare un'adeguata rappresentanza alle varie componenti della compagine sociale mediante l'incremento del numero delle liste di minoranza che possono concorrere alla nomina di un Amministratore, accrescendo così la capacità dell'organo amministrativo di Avio di rappresentare le istanze provenienti dalla composita platea di investitori istituzionali presenti nell'assetto proprietario di Avio, in allineamento con le migliori prassi di mercato come precedentemente descritto.

Il Consiglio di Amministrazione propone quindi l'adozione di un criterio di assegnazione dei restanti due componenti del Consiglio di Amministrazione prevedendo una soglia di “accesso al riparto” volta ad assicurare stabilità e coesione al funzionamento dell'organo amministrativo, in forza della quale, ferma l'esigenza di legge di assicurare alla prima lista di minoranza la possibilità di esprimere almeno un Amministratore, la seconda lista di minoranza potrà concorrere comunque alla nomina di un componente del Consiglio a condizione, tuttavia, che essa abbia un sufficiente grado di rappresentatività.

Ciò posto, la proposta di modifica dell'art. 11.9 dello Statuto sociale si sostanzia come segue:

- (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la “**Lista di Maggioranza**”), vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne 2 (due); e
- (ii) i restanti 2 (due) Amministratori vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, dalla lista che sia risultata seconda per numero di voti ottenuti (la “**Prima Lista di Minoranza**”) ed, eventualmente, dalla lista che sia risultata terza per numero di voti ottenuti (la “**Seconda Lista di Minoranza**”) e, congiuntamente alla Prima Lista di Minoranza, le “**Liste di Minoranza**”), purché le Liste di Minoranza non siano, rispettivamente, collegate – neppure indirettamente – con i Soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, secondo le seguenti modalità:
 - (a) qualora il rapporto tra il totale dei voti conseguiti dalla Seconda Lista di Minoranza e il totale dei voti conseguiti dalla Prima Lista di Minoranza sia pari o superiore al 25% del totale dei voti conseguiti dalla Prima lista di Minoranza, dalla Prima Lista di Minoranza e dalla Seconda Lista di Minoranza viene tratto, rispettivamente, 1 (uno) Amministratore;



(b) qualora il rapporto tra il totale dei voti conseguiti dalla Seconda Lista di Minoranza ed il totale dei voti conseguiti dalla Prima Lista di Minoranza sia inferiore al 25% del totale dei voti conseguiti dalla Prima Lista di Minoranza, dalla Prima Lista di Minoranza vengono tratti 2 (due) Amministratori.

Alla luce del criterio di ripartizione di cui sopra dei rimanenti due Amministratori del Consiglio tra le due Liste di Minoranza più votate (in luogo dell'attuale meccanismo di assegnazione), si propone di modificare:

- (i) il paragrafo 6 dell'art. 11, prevedendo che ogni lista contenente: (i) un numero di candidati non superiore a 4 (quattro) debba prevedere e identificare almeno 1 (uno) candidato amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile e dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A.; ovvero (ii) un numero di candidati superiore a 4 (quattro) debba prevedere e identificare almeno 2 (due) candidati amministratori che possiedano i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile e dal Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A.;
- (ii) i paragrafi 10 (attuale paragrafo 9), 12 (attuale paragrafo 11) e 13 (attuale paragrafo 12) dell'art. 11, al fine di adeguare al nuovo paragrafo 9 i meccanismi volti a garantire che, all'esito dell'elezione, risulti assicurata la corretta composizione del Consiglio di Amministrazione, anche con riguardo alle regole su equilibrio tra generi e requisiti di indipendenza;
- (iii) la numerazione dell'attuale paragrafo 13 dell'art. 11 dello Statuto sociale;
- (iv) il paragrafo 17 (attuale paragrafo 15), prevedendo che, in ordine alla sostituzione degli Amministratori che cessano dall'ufficio nel corso del mandato, il Consiglio di Amministrazione sceglie il nuovo Amministratore secondo criteri diversi a seconda che l'Amministratore da sostituire sia stato tratto dalla Lista di Maggioranza o dalle Liste di Minoranza, fermo restando il rispetto dei criteri previsti dalla normativa *pro-tempore* vigente e dallo Statuto in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra generi:
 - (a) qualora si tratti della sostituzione di un amministratore eletto nella Lista di Maggioranza, il Consiglio di Amministrazione coopta il sostituto, scegliendolo anche al di fuori della Lista di Maggioranza; ovvero
 - (b) qualora si tratti della sostituzione di un amministratore eletto nella Prima e/o nella Seconda Lista di Minoranza, il Consiglio di Amministrazione coopta il sostituto, scegliendo, ove possibile, tra i candidati non eletti della lista di minoranza dalla quale era stato tratto l'Amministratore venuto meno, seguendo l'ordine progressivo della lista, ovvero, laddove tale criterio non possa essere applicato, scegliendo il sostituto al di fuori delle Liste di Minoranza.

Modifiche ai paragrafi 4, 5, 6, 8 e 15 dell'art. 11, con conseguente rinumerazione, in materia di lista del Consiglio di Amministrazione uscente, e al paragrafo 2 dell'art. 12

Come noto, la Legge 5 marzo 2024 n. 21 ha, *inter alia*, introdotto nel TUF l'art. 147-ter.1 dedicato a disciplinare le modalità di formazione, presentazione e votazione della lista di candidati che il Consiglio di Amministrazione uscente può presentare in occasione del rinnovo del suddetto organo amministrativo. Tale disposizione è stata, poi, attuata con delibera Consob n. 23725 del 29 ottobre 2025, pubblicata in GU il 12 novembre 2025.

Tenuto conto che lo Statuto sociale vigente di Avio già prevede la possibilità, in capo al Consiglio di Amministrazione uscente, di presentare una propria lista per il rinnovo dell'organo amministrativo, si propone di emendare lo Statuto per adeguarlo alla nuova cornice normativa.

A tal fine, il nuovo paragrafo 15 proposto dell'art. 11 dello Statuto sociale prevede che se la lista più votata risulta quella presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente, i 2 (due) componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione spettanti alle altre liste presentate dai Soci sono tratti secondo le seguenti modalità:

- (i) qualora il totale dei voti raccolti dalle liste presentate dai Soci, in numero non superiore a due in ordine di consensi raccolti in assemblea, sia non superiore al 20% del totale dei voti espressi, le predette liste

di minoranza concorrono alla ripartizione dei posti in Consiglio di Amministrazione secondo il meccanismo previsto dall'art. 11.9 dello Statuto sociale per il caso in cui le liste siano presentate esclusivamente dai Soci;

- (ii) qualora il totale dei voti raccolti in assemblea dalle liste presentate dai Soci, in numero non superiore a due in ordine di consensi raccolti in assemblea, sia superiore al 20% del totale dei voti espressi, i componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione di competenza delle minoranze sono assegnati alle liste di minoranza presentate dai Soci che hanno conseguito una percentuale di voti non inferiore al 3%; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno e due. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Amministratore, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;
- (iii) se la lista del Consiglio di Amministrazione uscente risulta l'unica presentata, gli Amministratori da eleggere sono tratti per intero dalla stessa.

Viene altresì previsto che dalla lista del Consiglio di Amministrazione uscente risultata prima per numero di voti sia tratto – in base al numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati – il numero degli Amministratori spettanti mediante il voto individuale in assemblea, in conformità all'art. 147-ter.1, comma 3, lett. (a), TUF.

Alla luce delle modifiche di cui al nuovo paragrafo 15 dell'art. 11 dello Statuto sociale, si propone di apportare le seguenti modifiche di adeguamento:

- (i) il paragrafo 4 dell'art. 11, prevedendo che il Consiglio di Amministratore uscente può presentare una propria lista secondo le modalità e gli obblighi previsti dalla normativa *pro tempore* vigente;
- (ii) il paragrafo 5 dell'art. 11, precisando che il deposito delle liste deve avvenire secondo le modalità e i termini prescritti dalla disciplina vigente a seconda che si tratti di lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente ovvero dai Soci;
- (iii) il paragrafo 6 dell'art. 11, specificando che la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente deve contenere un numero minimo di candidati pari al numero dei componenti da eleggere maggiorato di un terzo;
- (iv) il paragrafo 8 dell'art. 11, prevedendo un rinvio al nuovo art. 11, paragrafo 15, per quel che concerne il voto individuale dei candidati della lista del Consiglio di Amministrazione uscente in Assemblea;
- (v) la rinumerazione degli attuali paragrafi 14, 15 e 16 dell'art. 11 dello Statuto sociale;
- (vi) il paragrafo 2 dell'art. 12, prevedendo come indicato nell'art. 147-ter.1, comma 4, TUF che, qualora la lista del Consiglio di Amministrazione abbia riportato il maggior numero di voti in assemblea, il Presidente del comitato competente in materia di controllo interno e gestione dei rischi sarà scelto tra gli amministratori indipendenti eletti che non siano stati tratti dalla lista del Consiglio di Amministrazione uscente.

Modifiche all'art. 14 – "Poteri e deliberazioni"



Il Consiglio di Amministrazione propone di modificare l'articolo 14.2 dello Statuto sociale al fine di correggere un refuso.

Modifiche all'art. 16 – “Nomina del Dirigente Preposto”

Il Consiglio di Amministrazione propone di modificare l'articolo dello Statuto sociale concernente la nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il “**Dirigente Preposto**”) al fine di recepire le novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 125/2024 adottato in attuazione dell'art. 13 della legge 21 febbraio 2024, n. 15, che recepisce la Direttiva (UE) 2022/2464 (c.d. *Corporate Sustainability Reporting Directive*, CSRD) sulla rendicontazione societaria di sostenibilità. In particolare, il predetto provvedimento legislativo ha, *inter alia*, introdotto il nuovo comma 5-ter dell'art. 154-bis del TUF, a norma del quale “*gli organi amministrativi delegati e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari attestano, con apposita relazione, che la rendicontazione di sostenibilità inclusa nella relazione sulla gestione è stata redatta conformemente agli standard di rendicontazione applicati ai sensi della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, e del decreto legislativo adottato in attuazione dell'articolo 13 della legge 21 febbraio 2024, n. 15 e con le specifiche adottate a norma dell'articolo 8, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020*”.

Cogliendo la possibilità offerta dal nuovo comma 5-ter dell'art. 154-bis del TUF, si propone di modificare l'art. 16 dello Statuto al fine di prevedere l'opzione di affidare tale attestazione a un dirigente, dotato di specifiche competenze in materia di rendicontazione di sostenibilità e nominato previo parere obbligatorio dell'organo di controllo, anche diverso dal Dirigente Preposto.

Modifiche all'art. 17– “COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI. Nomina, durata e sostituzione.”

Le proposte di modifica previste all'art. 17 dello Statuto sociale sono volte ad apportare affinamenti al testo di carattere formale, nonché a prevedere, per maggiore chiarezza sul piano procedurale, che nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulta eletto il candidato di lista, Sindaco effettivo e Sindaco supplente, più anziano di età.

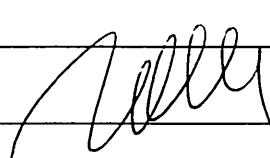
Modifica dell'art. 22 – “Rinvio – clausola transitoria”

Mediante l'inserimento di una norma transitoria finale, è specificamente previsto che la modifica statutaria di cui all'art. 11.1 relativa alla composizione del Consiglio di Amministrazione, che sarà sottoposta all'Assemblea straordinaria convocata in data 3 marzo 2026, troverà applicazione con il primo rinnovo dell'organo amministrativo successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea del nuovo testo statutario.

*** **

In relazione a quanto in precedenza esposto, si riporta di seguito il testo vigente dello Statuto sociale, unitamente alla colonna di raffronto relativa alle modifiche proposte (le modifiche sono riportate in grassetto).

Art. 11	Art. 11
11.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 9 (nove) membri o da 11 (undici) membri secondo quanto sarà deciso dall'Assemblea ordinaria.	11.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 9 (nove) membri o da 11 (undici) membri secondo quanto sarà deciso dall'Assemblea ordinaria.
[OMISSIS]	[OMISSIS]

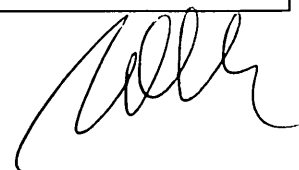
<p>11.4 Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori, oltre al Consiglio di Amministrazione uscente, i Soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri Soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'Emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.</p>	<p>11.4 Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori, oltre a (i) il Consiglio di Amministrazione uscente secondo le modalità e gli obblighi previsti dalla normativa <i>pro tempore</i> vigente, e (ii) i Soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri Soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'Emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.</p>
<p>11.5 Le liste sono depositate presso la sede sociale e quindi pubblicate, secondo le modalità e i termini prescritti dalla disciplina vigente.</p>	<p>11.5 Le liste sono depositate presso la sede sociale e quindi pubblicate, secondo le modalità e i termini prescritti dalla disciplina vigente, a seconda che si tratti di lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente ovvero dai Soci.</p>
<p>11.6 Le liste prevedono un numero di candidati non inferiore a 2 (due) e non superiore al numero di Amministratori da nominare, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno 2 (due) Amministratori che possiedano i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile e dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) non possono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile o femminile); tali liste dovranno includere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del Consiglio di Amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.</p>	<p>11.6 Le liste presentate dai Soci prevedono un numero di candidati non inferiore a 2 (due) e non superiore al numero di Amministratori da nominare, mentre la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente contiene un numero minimo di candidati pari al numero dei componenti da eleggere maggiorato di un terzo. ÈCiascun candidato indicato nelle liste è abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista che contenga (i) un numero di candidati non superiore a 4 (quattro) deve prevedere e identificare almeno 1 (uno) candidato amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile e dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A., ovvero (ii) un numero di candidati superiore a 4 (quattro) deve prevedere e identificare almeno 2 (due) candidati amministratori che possiedano i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno 2 (due) Amministratori che possiedano i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile e dal Codice di Corporate GovernanceAutodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) non possono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile o femminile); tali liste dovranno includere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del Consiglio di Amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.</p>
<p>[OMISSIS]</p>	<p>[OMISSIS]</p> 

<p>11.8 Ciascun azionista non può presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né può votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.</p>	<p>11.8 Ciascun azionista non può presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né può votare liste diverse, fermo restando quanto previsto per la votazione individuale dei candidati in Assemblea ai sensi dell'art. 11.15 dello Statuto sociale; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.</p>
<p>11.9 Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza"), vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne 3 (tre); e (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Minoranza") e che non sia collegata neppure indirettamente con i Soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti, vengono tratti 3 (tre) Consiglieri, di cui almeno uno indipendente, secondo l'ordine progressivo di presentazione dei candidati nella lista medesima. Nel caso in cui la Lista di Maggioranza, ovvero la Lista di Minoranza, a seconda dei casi, non contengano un numero di candidati sufficiente all'elezione del numero di Amministratori a ciascuna di esse, spettanti secondo il criterio sopra indicato, gli Amministratori mancanti saranno tratti dall'altra lista - a seconda dei casi, la Lista di Minoranza o la Lista di Maggioranza - nell'ordine progressivo in cui sono indicati nella medesima.</p> <p>Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.</p>	<p>11.9 Fatto salvo il caso in cui la lista più votata risulti quella presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente ai sensi dell'art. 11.15 dello Statuto sociale, Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri si procederà all'elezione degli Amministratori come segue:</p> <p>(i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza"), vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne 3 (tre) due; e</p> <p>(ii) i restanti 2 (due) Amministratori vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, dalla lista che sia risultata seconda per numero di voti ottenuti (la "Prima Lista di Minoranza") ed, eventualmente, dalla lista che sia risultata terza per numero di voti ottenuti (la "Seconda Lista di Minoranza" e, congiuntamente alla Prima Lista di Minoranza, le "Liste di Minoranza"), purché le Liste di Minoranza non siano, rispettivamente, collegate - neppure indirettamente - con i Soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, secondo le seguenti modalità:</p> <p>(a) qualora il rapporto tra il totale dei voti conseguiti dalla Seconda Lista di Minoranza e il totale dei voti conseguiti dalla Prima Lista di Minoranza sia pari o superiore al 25% del totale dei voti conseguiti dalla Prima lista di Minoranza, dalla Prima Lista di Minoranza e dalla Seconda Lista di Minoranza viene tratto, rispettivamente, 1 (uno) Amministratore;</p> <p>(b) qualora il rapporto tra il totale dei voti conseguiti dalla Seconda Lista di Minoranza ed il totale dei voti conseguiti dalla Prima Lista di Minoranza sia inferiore al 25% del totale dei voti conseguiti dalla Prima Lista di Minoranza, dalla Prima Lista di Minoranza vengono tratti 2 (due) Amministratori; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Minoranza") e che non sia collegata neppure indirettamente con i Soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti, vengono tratti 3 (tre) Consiglieri, di cui almeno uno indipendente, secondo l'ordine</p>

	<p>progressivo di presentazione dei candidati nella lista medesima.</p> <p>11.10 Nel caso in cui la Lista di Maggioranza, ovvero la Lista di Minoranza, a seconda dei casi, non contengano un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento all'elezione del numero di Amministratori da eleggere ai sensi del precedente art. 11.9 (i) a ciascuna di esse, spettanti secondo il criterio sopra indicato, si procede a trarre dalla stessa Lista di Maggioranza tutti i candidati ivi elencati, secondo l'ordine progressivo indicato in tale Lista. Dopo aver quindi provveduto a trarre gli altri 2 (due) amministratori dalle Liste di Minoranza secondo il criterio al precedente art. 11.9 (ii), si procede a trarre i restanti amministratori, per le posizioni non coperte dalla Lista di Maggioranza, dalla Prima Lista di Minoranza fino gli Amministratori mancanti saranno tratti dall'altra lista a seconda dei casi, la Lista di Minoranza o la Lista di Maggioranza nell'ordine progressivo in cui sono indicati nella medesima alla capienza di tale Lista. In caso di capienza insufficiente, si procede a trarre i restanti Amministratori, con le stesse modalità, dalla Seconda Lista di Minoranza, in funzione del numero di voti e della capienza delle liste stesse. Infine, qualora il numero complessivo di candidati inseriti nelle liste presentate (sia nella Lista di Maggioranza che nelle Liste di Minoranza) sia inferiore a quello degli Amministratori da eleggere, i restanti Amministratori sono eletti dall'Assemblea con delibera assunta con le maggioranze di legge, nel rispetto delle regole sul numero minimo di amministratori indipendenti e sull'equilibrio tra generi prescritte dalla normativa <i>pro tempore</i> vigente.</p> <p>Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.</p>
<p>11.10 In caso di parità di voti tra liste, l'Assemblea procede ad una nuova votazione di ballottaggio, mettendo in votazione solo le liste che hanno ricevuto il medesimo numero di voti.</p>	<p>11.10¹ In caso di parità di voti tra liste, l'Assemblea procede ad una nuova votazione di ballottaggio, mettendo in votazione solo le liste che hanno ricevuto il medesimo numero di voti.</p>
<p>11.11 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), si applicheranno, nell'ordine, i meccanismi di sostituzione di seguito indicati.</p> <p>A) L'ultimo dei candidati che risulterebbe eletto dalla Lista di Maggioranza e appartenente al genere più rappresentato viene sostituito con il primo dei candidati non eletti, tratto dalla medesima lista, appartenente al genere meno rappresentato;</p>	<p>11.11² Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), si applicheranno, nell'ordine, i meccanismi di sostituzione di seguito indicati.</p> <p>A) L'ultimo dei candidati che risulterebbe eletto dalla Lista di Maggioranza e appartenente al genere più rappresentato viene sostituito con il primo dei candidati non eletti, tratto dalla medesima lista, appartenente al genere meno rappresentato;</p> 

<p>B) Ove la sostituzione di cui alla precedente lettera A) non consenta il raggiungimento della soglia minima prestabilita dalla normativa, regolamentare e di legge, <i>pro tempore</i> vigente per l'equilibrio tra generi (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), l'ultimo dei candidati che risulterebbe eletto dalla Lista di Minoranza e appartenente al genere più rappresentato viene sostituito con il primo dei candidati non eletti, tratto dalla medesima lista, appartenente al genere meno rappresentato;</p> <p>C) Ove le sostituzioni di cui alle precedenti lett. A) e B) comunque non consentano il raggiungimento della soglia minima prestabilita dalla normativa, regolamentare e di legge, <i>pro tempore</i> vigente per l'equilibrio tra generi (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), l'operazione di sostituzione viene eseguita anche in relazione al penultimo dei candidati che risulterebbe eletto dalla Lista di Maggioranza e appartenente al genere più rappresentato, e così via risalendo dal basso la graduatoria, considerando i soli candidati che risulterebbero eletti tratti da tale lista.</p>	<p>B) Ove la sostituzione di cui alla precedente lettera A) non consenta il raggiungimento della soglia minima prestabilita dalla normativa, regolamentare e di legge, <i>pro tempore</i> vigente per l'equilibrio tra generi (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), l'ultimo dei candidati che risulterebbe eletto dalla Prima Lista di Minoranza e appartenente al genere più rappresentato viene sostituito con il primo dei candidati non eletti, tratto dalla medesima lista, appartenente al genere meno rappresentato ovvero, in subordine, l'ultimo dei candidati che risulterebbe eletto dalla Seconda Lista di Minoranza e appartenente al genere più rappresentato viene sostituito con il primo dei candidati non eletti, tratto dalla medesima lista, appartenente al genere meno rappresentato</p> <p>⊖) Ove le sostituzioni di cui alle precedenti lett. A) e B) comunque non consentano il raggiungimento della soglia minima prestabilita dalla normativa, regolamentare e di legge, <i>pro tempore</i> vigente per l'equilibrio tra generi (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), l'operazione di sostituzione viene eseguita anche in relazione al penultimo dei candidati che risulterebbe eletto dalla Lista di Maggioranza e appartenente al genere più rappresentato, e così via risalendo dal basso la graduatoria, considerando i soli candidati che risulterebbero eletti tratti da tale lista.</p>
<p>11.12 Qualora, a seguito del meccanismo sopra illustrato, dalla Lista di Maggioranza non risulti eletto almeno un Amministratore Indipendente, l'ultimo candidato non indipendente che risulterebbe eletto nella Lista di Maggioranza sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo di presentazione, fermo restando, in ogni caso, il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di legge e/o regolamentare <i>pro tempore</i> vigente. Allo stesso modo si procederà, <i>mutatis mutandis</i>, nel caso in cui a seguito del meccanismo sopra illustrato dalla Lista di Minoranza non risulti eletto almeno un Amministratore Indipendente.</p>	<p>11.123 Qualora, a seguito del meccanismo sopra illustrato, dalla Lista di Maggioranza non risultasse eletto il numero minimo di Amministratori Indipendenti stabilito dalla legge almeno un Amministratore Indipendente, l'ultimo candidato non indipendente che risulterebbe eletto nella Lista di Maggioranza sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo di presentazione, troverà applicazione, <i>mutatis mutandis</i>, l'art. 11.12 che precede, fermo restando, in ogni caso, il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di legge e/o regolamentare <i>pro tempore</i> vigente. Allo stesso modo si procederà, <i>mutatis mutandis</i>, nel caso in cui a seguito del meccanismo sopra illustrato dalla Lista di Minoranza non risulti eletto almeno un Amministratore Indipendente.</p>
<p>11.13 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora</p>	<p>11.134 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora</p>

<p>la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).</p>	<p>la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).</p>
<p>-</p>	<p>11.15 Se la lista più votata risulta quella presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente, i due componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione spettanti alle altre liste presentate dai Soci sono trattati secondo le seguenti modalità:</p> <p>(i) qualora il totale dei voti raccolti dalle liste presentate dai Soci, in numero non superiore a due in ordine di consensi raccolti in assemblea, sia non superiore al 20% del totale dei voti espressi, le predette liste di minoranza concorrono alla ripartizione dei posti in Consiglio di Amministrazione secondo il meccanismo di cui all'art. 11.9 (ii) dello Statuto sociale per il caso in cui le liste siano presentate esclusivamente dai Soci;</p> <p>(ii) qualora il totale dei voti raccolti in assemblea dalle liste presentate dai Soci, in numero non superiore a due in ordine di consensi raccolti in assemblea, sia superiore al 20% del totale dei voti espressi, i componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione di competenza delle minoranze sono assegnati alle liste di minoranza presentate dai Soci che hanno conseguito una percentuale di voti non inferiore al 3%; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno e due. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Amministratore, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;</p>

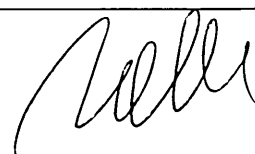


	<p>(iii) se la lista del Consiglio di Amministrazione uscente risulta l'unica presentata, gli Amministratori da eleggere sono tratti per intero dalla stessa.</p> <p>Dalla lista del Consiglio di Amministrazione uscente risultata prima per numero di voti è tratto - in base al numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati - il numero degli Amministratori spettanti con le seguenti modalità: 1) l'Assemblea procede a un'ulteriore votazione individuale su ogni singolo candidato; 2) i candidati sono ordinati sulla base del numero di voti da ciascuno di essi ottenuto dal più alto al più basso; 3) risultano eletti i candidati che abbiano ottenuto i maggiori suffragi, in ragione dei posti da assegnare; 4) in caso di parità tra candidati si procede in base all'ordine progressivo con il quale i medesimi sono elencati nella lista. Tutti i soci presenti in Assemblea, direttamente o tramite un rappresentante, possono partecipare alla votazione individuale di cui sopra.</p>
<p>11.14 In mancanza di liste, ovvero qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei Consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero Consiglio di Amministrazione, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del Consiglio di Amministrazione saranno nominati dall'Assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di Amministratori Indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.</p>	<p>11.146 In mancanza di liste, ovvero qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei Consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero Consiglio di Amministrazione, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del Consiglio di Amministrazione saranno nominati dall'Assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di Amministratori Indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.</p>
<p>11.15 Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, dovessero venire meno uno o più Amministratori, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla cooptazione scegliendo, ove possibile, tra i candidati non eletti della lista dalla quale era stato tratto l'Amministratore venuto meno, seguendo l'ordine progressivo della lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di Amministratori Indipendenti stabilito dalla legge e dal presente Statuto e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi.</p>	<p>11.157 Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, dovessero venire meno uno o più Amministratori, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione come segue, fermo restando il rispetto dei criteri previsti dalla normativa <i>pro-tempore</i> vigente e dallo Statuto in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra generi:</p> <p>(i) qualora si tratti della sostituzione di un amministratore eletto nella Lista di Maggioranza, il Consiglio di Amministrazione coopta il sostituto, scegliendolo anche al di fuori della Lista di Maggioranza; ovvero</p> <p>(ii) qualora si tratti della sostituzione di un amministratore eletto nella Prima e/o nella Seconda Lista di Minoranza, il Consiglio di Amministrazione coopta il sostituto, provvederà alla cooptazione scegliendolo, ove possibile, tra i candidati non eletti della lista di minoranza dalla quale era stato tratto l'Amministratore venuto meno, seguendo l'ordine progressivo della lista, ovvero, laddove tale criterio</p>

	<p>non possa essere applicato, scegliendo il sostituto al di fuori delle Liste di Minoranza. fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di Amministratori Indipendenti stabilito dalla legge e dal presente Statuto e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi.</p>
<p>11.16 In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi ragione di oltre la metà degli Amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intenderà cessato con effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione sarà stato ricostituito e gli Amministratori rimasti in carica provvederanno con urgenza alla convocazione dell'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.</p>	<p>11.168 In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi ragione di oltre la metà degli Amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intenderà cessato con effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione sarà stato ricostituito e gli Amministratori rimasti in carica provvederanno con urgenza alla convocazione dell'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.</p>
Art. 12	Art. 12
<p>12.2 Nei limiti previsti dalla legge e dal presente Statuto, il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato esecutivo, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento e nominare uno o più Amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri, fermo restando che gli organi delegati riferiranno al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale con periodicità trimestrale. In aggiunta, il Consiglio di Amministrazione può altresì costituire uno o più Comitati con funzioni consultive, istruttorie, propositive o di controllo, aventi le competenze determinate dal Consiglio di Amministrazione. In tali casi, il Consiglio di Amministrazione stabilisce altresì la composizione e le modalità di funzionamento dei Comitati istituiti. Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre, nominare Direttori Generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.</p>	<p>12.2 Nei limiti previsti dalla legge e dal presente Statuto, il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato esecutivo, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento e nominare uno o più Amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri, fermo restando che gli organi delegati riferiranno al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale con periodicità trimestrale. In aggiunta, il Consiglio di Amministrazione può altresì costituire uno o più Comitati con funzioni consultive, istruttorie, propositive o di controllo, aventi le competenze determinate dal Consiglio di Amministrazione. In tali casi, il Consiglio di Amministrazione stabilisce altresì la composizione e le modalità di funzionamento dei Comitati istituiti, fermo restando che, qualora la lista risultata prima per numero di voti sia quella presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente ai sensi dell'art. 11.15 dello Statuto sociale, il Presidente del comitato competente in materia di controllo interno e gestione dei rischi sarà scelto tra gli amministratori indipendenti eletti che non siano stati tratti dalla lista del Consiglio di Amministrazione uscente. Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre, nominare Direttori Generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.</p>
Art. 14	Art. 14
[OMISSIS]	[OMISSIS]
<p>14.2 Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del Codice civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'Assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) riduzione del capitale a seguito di recesso; (iii) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (iv) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (v) fusione o scissione della Società</p>	<p>14.2 Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del Codice civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'Assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) riduzione del capitale a seguito di recesso; (iii) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (iv) trasferimento dellae sede sociale nel territorio nazionale; (v) fusione o scissione della</p>

nei casi previsti dalla legge, indicazione di quali tra gli Amministratori abbiano la rappresentanza della Società.	Società nei casi previsti dalla legge, indicazione di quali tra gli Amministratori abbiano la rappresentanza della Società.
[OMISSIS]	[OMISSIS]
Art. 16	Art. 16
16.1 Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF, conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti.	16.1 Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti, ivi inclusi i poteri per l'esercizio delle funzioni stabilite dalla disciplina legale e regolamentare in materia di rendicontazione di sostenibilità.
[OMISSIS]	[OMISSIS]
-	16.3 Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di attribuire i poteri e le responsabilità in materia di rendicontazione di sostenibilità a un dirigente diverso dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari che abbia maturato una specifica competenza in materia di rendicontazione di sostenibilità per un congruo periodo di tempo. Alla nomina e alla revoca del dirigente responsabile della rendicontazione di sostenibilità si applicano, <i>mutatis mutandis</i> , le previsioni di cui all'art. 16.1
Art. 17	Art.17
[OMISSIS]	[OMISSIS]
17.8 All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i Soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo Sindaco effettivo ("Sindaco di Minoranza"), al quale spetterà la presidenza del Collegio Sindacale, e il secondo Sindaco supplente ("Sindaco supplente di Minoranza").	17.8 All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i Soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista di cui al punto <i>sub</i> (i) che precede, Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo Sindaco effettivo ("Sindaco di Minoranza"), al quale spetterà la presidenza del Collegio Sindacale, e il secondo Sindaco supplente ("Sindaco supplente di Minoranza").
17.9 In caso di parità di voti tra una o più delle liste dalle quali devono essere tratti i componenti del Collegio Sindacale, l'Assemblea procede ad una nuova votazione di ballottaggio, mettendo in votazione solo le liste che hanno ricevuto il medesimo numero di voti e comunque garantendo il rispetto della normativa <i>pro tempore</i> vigente in materia di equilibrio tra generi (ivi compreso l'arrotondamento che - trattandosi di organo composto da	17.9 Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulta eletto il candidato di lista, Sindaco effettivo e Sindaco supplente, più anziano di età. In caso di parità di voti tra una o più delle liste (di maggioranza o di minoranza) dalle quali devono essere tratti i componenti del Collegio Sindacale, l'Assemblea procede ad una nuova votazione di ballottaggio, mettendo in votazione solo le liste che hanno ricevuto il medesimo numero di voti e comunque garantendo il rispetto della normativa <i>pro</i>

tre sindaci effettivi - dovrà avvenire per difetto all'unità inferiore).	<i>tempore</i> vigente in materia di equilibrio tra generi (ivi compreso l'arrotondamento che - trattandosi di organo composto da tre sindaci effettivi - dovrà avvenire per difetto all'unità inferiore).
[OMISSIS]	[OMISSIS]
17.10 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), verrà escluso il candidato alla carica di Sindaco effettivo o supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e sarà sostituito dal candidato alla carica di Sindaco effettivo o supplente successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.	17.10 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), verrà escluso il candidato alla carica di Sindaco effettivo o supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal candidato alla carica di Sindaco effettivo o supplente successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.
[OMISSIS]	[OMISSIS]
17.12 Fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), nei casi in cui, per qualsiasi motivo, (i) venga a mancare un Sindaco effettivo tratto dalla Lista di Maggioranza, a questo subentrerà il Sindaco supplente tratto dalla Lista di Maggioranza, (ii) venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi sarà sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza che assumerà la carica di Presidente. Nel caso in cui il subentro, effettuato ai sensi del presente articolo, non consenta di ricostituire un Collegio Sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra generi, subentrerà il Sindaco supplente tratto dall'altra lista, ove ciò consenta il ripristino di una composizione conforme alla normativa <i>pro tempore</i> vigente in materia di equilibrio tra generi, fermo restando che il Sindaco di Minoranza potrà essere sostituito solo dal Sindaco Supplente di Minoranza.	17.12 Fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), nei casi in cui, per qualsiasi motivo, (i) venga a mancare un Sindaco effettivo tratto dalla Lista di Maggioranza lista che ha ottenuto il maggior numero di voti , a questo subentrerà il Sindaco supplente tratto dalla Lista di Maggioranza lista che ha ottenuto il maggior numero di voti , (ii) venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi sarà sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza che assumerà la carica di Presidente. Nel caso in cui il subentro, effettuato ai sensi del presente articolo, non consenta di ricostituire un Collegio Sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra generi, subentrerà il Sindaco supplente tratto dall'altra lista, ove ciò consenta il ripristino di una composizione conforme alla normativa <i>pro tempore</i> vigente in materia di equilibrio tra generi, fermo restando che il Sindaco di Minoranza potrà essere sostituito solo dal Sindaco Supplente di Minoranza.
[OMISSIS]	[OMISSIS]
Art. 22	Art.22
[OMISSIS]	[OMISSIS]
-	22.3 La modifica statutaria di cui all'art. 11.1 introdotta dall'Assemblea straordinaria convocata in data 3 marzo 2026 relativa alla composizione del Consiglio di Amministrazione trova applicazione con il primo rinnovo dell'organo amministrativo successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea del nuovo testo statutario.



Si segnala che le modifiche statutarie proposte non attribuiscono il diritto di recesso in capo ai Soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 cod. civ.

Proposta di deliberazione

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea degli Azionisti di Avio convocata per il 3 marzo 2026, in sede straordinaria, in unica convocazione, la seguente proposta di deliberazione:

Signori Azionisti, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

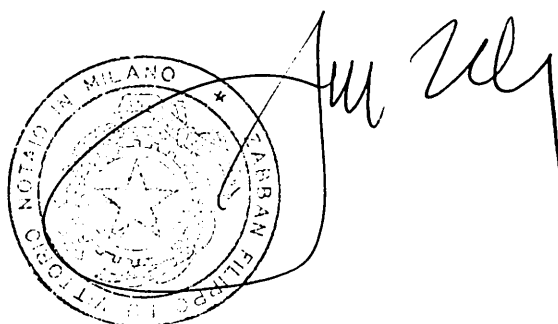
"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Avio S.p.A., esaminata e approvata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate,

DELIBERA

- 1. di approvare la modifica dello Statuto sociale secondo quanto indicato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, e in particolare: la modifica degli articoli 11, 12, 14, 16, 17 e 22 dello Statuto sociale;*
- 2. di stabilire che la variazione del numero di componenti del Consiglio di Amministrazione abbia efficacia a partire dal primo rinnovo dell'organo amministrativo successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea del nuovo testo statutario;*
- 3. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra di loro, con facoltà di sub-delega, ogni e più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere di cui sopra e per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa pro-tempore vigente, anche di natura informativa e/o pubblicitaria, nonché per compiere gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi all'adempimento di tutte le formalità di legge (incluso il deposito per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese), con facoltà di apportare alle delibere adottate in data odierna aggiunte, modifiche e/o soppressioni di carattere formale e non sostanziale che risultassero necessarie o comunque fossero richieste anche in sede di iscrizione presso il competente Registro delle Imprese."*

Roma, 9 febbraio 2026

Il Consiglio di Amministrazione





DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

Articolo 1. Denominazione

1.1 È costituita una società per azioni con la denominazione "Avio S.p.A." (di seguito anche la "Società"). La denominazione della Società può essere scritta con qualsiasi carattere grafico, in maiuscolo e/o minuscolo.

Articolo 2. Sede

2.1 La Società ha sede in Roma.

2.2 Il Consiglio di Amministrazione può istituire e sopprimere filiali e sedi secondarie, uffici direzionali e operativi, agenzie, rappresentanze e uffici corrispondenti in Italia e all'estero, nonché trasferire la sede della Società nel territorio nazionale.

2.3 Il domicilio dei Soci, degli Amministratori, dei Sindaci e del Revisore, per i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal libro soci.

Articolo 3. Oggetto

3.1 La Società ha per oggetto lo svolgimento, in modo diretto o indiretto, delle seguenti attività:

- (i) l'ideazione, lo sviluppo e la realizzazione di sottosistemi, componenti e parti di ricambio, nonché dei connessi equipaggiamenti e servizi di supporto, per sistemi di controllo e propulsione, motori solidi per razzi, motori liquidi per razzi, sistemi di propulsione per missili, e veicoli di lancio;
- (ii) integrazione e servizi di lancio e
- (iii) la manutenzione, la riparazione, la revisione e il collaudo di tali motori, sistemi e veicoli, e relativi sottosistemi e componenti; nonché attività strumentali o connesse a quelle di cui sopra.

3.2 Al fine di conseguire l'oggetto sociale la Società può altresì compiere tutte le operazioni che risultino necessarie o utili in funzione strumentale o comunque connessa quali, a titolo esemplificativo:

- compiere le operazioni commerciali, industriali, immobiliari, mobiliari e finanziarie (queste ultime non nei confronti del pubblico), ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie od utili, ivi compresa la prestazione di servizi di supporto ad attività industriali e servizi di prevenzione incendi in genere;
- prestare, senza carattere di professionalità, avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia, anche reale;
- assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo, connesso od affine al proprio, e acquistare o cedere, concedere od

accettare licenze d'uso di brevetti industriali, "know-how" e diritti di proprietà industriale e commerciale in genere.

La Società potrà acquisire finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nonché erogare finanziamenti a favore dei dipendenti, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta del risparmio tra il pubblico, ivi incluso il D. Lgs. n. 385/1993, come successivamente modificato, nonché la prestazione di servizi di investimento così come definiti dal D. Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato.

Tutte le attività di cui al presente articolo devono essere svolte nei limiti e nel rispetto di ogni limite, condizione e riserva di legge.

Articolo 4. Durata

4.1 La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata, una o più volte, con delibera dell'Assemblea straordinaria.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI- RECESSO

Articolo 5. Capitale sociale e azioni

5.1 Il capitale sociale ammonta a Euro 158.506.882,70 ed è diviso in n. 46.789.543 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

5.2 Le azioni e i warrant sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del TUF.

5.3 Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di Statuto e di legge.

5.4 È attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, primo comma, del Codice civile la facoltà, da esercitarsi entro il 23 ottobre 2030, di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo del Codice Civile, mediante emissione, in una o più volte, di azioni ordinarie, aventi godimento regolare e medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione e da ammettersi a negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente alla data di esercizio della delega (escluso l'eventuale sovrapprezzo), nonché nei limiti del 10% del numero complessivo di azioni della Società preesistenti alla data di esercizio della delega, anche a servizio di *warrant*, riservato (i) in caso di promozione di offerte pubbliche di acquisto ostili o comunque poste in essere da soggetti concorrenti della Società, esclusivamente a soggetti partecipati direttamente o indirettamente dallo Stato italiano in misura almeno pari al 20% del capitale sociale, ovvero (ii) a investitori finanziari e/o partner industriali e/o soggetti che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società, individuati dal Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole almeno di tutti gli Amministratori in carica meno uno ovvero ancora (iii) al servizio

di piani di incentivazione azionaria. Il prezzo unitario di tali azioni (incluso l'eventuale sovrapprezzo) sarà non inferiore al valore di mercato delle azioni. Le delibere del Consiglio di Amministrazione di esercizio della delega fisseranno il prezzo di sottoscrizione secondo quanto sopra indicato, nonché un apposito termine per la sottoscrizione delle azioni e prevedranno, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, del Codice Civile, che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo (escluso l'eventuale sovrapprezzo) pari alle sottoscrizioni raccolte fino alla scadenza di tale termine.

Al Consiglio di Amministrazione è conferito ogni potere per l'esercizio delle predette facoltà, l'emissione delle nuove azioni e per apportare le conseguenti modifiche al presente articolo dello Statuto sociale.

5.5 Ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.L. 15 marzo 2012, n. 21, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 maggio 2012, n. 56 e delle relative disposizioni attuative (come di volta in volta modificata, la "Normativa Golden Power"), chiunque venga a detenere una partecipazione nel capitale sociale della Società con diritto di voto superiore alle percentuali previste dalla normativa *pro tempore* vigente, è tenuto a notificare l'operazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nei termini e con le modalità stabilite dalla Normativa Golden Power, ove applicabile, al fine di consentire l'eventuale esercizio dei poteri speciali.

Articolo 6. Conferimenti, finanziamenti, altri strumenti finanziari

6.1 I conferimenti dei Soci possono avere a oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti.

6.2 L'Assemblea può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere obbligazioni anche convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

6.3 Il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni ordinarie di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda frase, del Codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione di una società di revisione legale o di un Revisore.

6.4 La Società può ricevere dai Soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

6.5 La Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse, se concorrono le condizioni di legge e a mezzo delle necessarie modifiche statutarie, azioni privilegiate, azioni di risparmio, warrants e obbligazioni, anche convertibili in azioni; l'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni o di altri titoli, se consentito dalla legge.

Articolo 7. Recesso

7.1 Il Socio può recedere nei casi previsti da norme inderogabili di legge.

7.2 Non compete il diritto di recesso in caso di deliberazioni aventi ad oggetto la proroga del

termine della Società, nonché l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

ASSEMBLEA

Articolo 8. Competenze e maggioranze

8.1 L'Assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente Statuto. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i Soci.

8.2 Salva diversa indicazione nell'avviso di convocazione, l'Assemblea si svolge in unica convocazione e si costituisce e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

8.3 Le Procedure in materia di Operazioni con Parti Correlate adottate dalla Società possono prevedere (i) che il Consiglio di Amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del Comitato di Amministratori Indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del Codice civile. In tal caso l'Assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i Soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei Soci non correlati votanti in Assemblea; e (ii) che il Consiglio di Amministrazione ovvero gli organi delegati possano deliberare, avvalendosi delle esenzioni previste dalla Procedura e nel rispetto delle condizioni ivi indicate, il compimento da parte della Società, direttamente o per il tramite di proprie controllate, di Operazioni con Parti Correlate aventi carattere di urgenza che non siano di competenza dell'Assemblea, né debbano essere da questa autorizzate.

Articolo 9. Convocazione

9.1 L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio deve essere convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, del Codice civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo il disposto dell'art. 154-ter del TUF.

9.2 L'Assemblea dei Soci sarà convocata in Italia, anche fuori dal Comune in cui si trova la sede sociale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10.6 del presente Statuto sociale.

9.3 L'Assemblea è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché secondo le altre modalità previste dalla legge e dai regolamenti applicabili, e contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

Articolo 10. Intervento e voto

10.1 Hanno diritto ad intervenire in Assemblea, con le modalità previste dal presente Statuto, coloro ai quali spetta il diritto di voto.

10.2 La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'Assemblea in unica convocazione, ovvero in prima convocazione nel caso in cui siano indicate eventuali convocazioni successive nell'unico avviso, e pervenuta alla Società nei termini di legge.

10.3 Fermo quanto previsto al successivo articolo 10.4, coloro ai quali spetta il diritto di voto in Assemblea possono farsi rappresentare per delega conferita per iscritto ovvero mediante delega conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica in conformità alla normativa applicabile. La notifica della delega alla Società può essere effettuata, mediante raccomandata A/R ovvero in via elettronica mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

10.4 La Società può designare, per ciascuna Assemblea (sia ordinaria che straordinaria), con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i Soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari *pro tempore* vigenti (il "Rappresentante Designato"). La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto. La Società può prevedere per ciascuna Assemblea, ai sensi dell'art. 135-undecies.1 TUF che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte degli aventi diritto possa anche avvenire esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, secondo quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione e indicato nell'avviso di convocazione. Al Rappresentante Designato potranno essere conferite anche deleghe e sub-deleghe in conformità alla normativa *pro tempore* vigente. In tal caso, l'avviso di convocazione specifica, anche mediante riferimento al sito internet della Società, le modalità di conferimento delle deleghe al Rappresentante Designato.

10.5 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente più anziano di età presente ove nominato o, in sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato più anziano di età presente ove nominato o, in sua assenza o impedimento, da altra persona delegata dal Consiglio di Amministrazione, o, in sua assenza o impedimento, da persona designata dall'Assemblea. Il Presidente sarà assistito da un Segretario, anche non Amministratore e/o non Socio, designato su sua proposta a maggioranza dagli intervenuti. Nell'Assemblea straordinaria e, in ogni caso, quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di Segretario sono esercitate da un Notaio designato dal Presidente.

10.6 La Società può prevedere che l'Assemblea (sia ordinaria che straordinaria) si svolga anche, o esclusivamente, mediante mezzi di comunicazione a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo e/o telefonico, senza necessità che si trovino fisicamente nello stesso luogo il Presidente, il Segretario e/o il Notaio, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza o di appositi soggetti incaricati, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'Adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi Assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) tale modalità sia prevista e disciplinata

dall'avviso di convocazione dell'Assemblea. Ove l'Assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, è facoltà della Società omettere l'indicazione, nell'avviso di convocazione, del luogo di convocazione, in conformità alla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 11. Composizione, nomina, durata e sostituzione

11.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 9 (nove) membri.

Gli Amministratori restano in carica per 3 (tre) esercizi, salvo diversa inferiore durata fissata dalla delibera di nomina e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Ove non sia già stato eletto dall'Assemblea ordinaria, il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri il Presidente, che dura in carica per tutta la durata del mandato del Consiglio. Può eleggere anche uno o più Vicepresidenti.

Il Segretario, anche estraneo alla Società, viene designato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta di colui che presiede la riunione.

Tutti gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, nonché dei requisiti di onorabilità prescritti dal D.M. n. 162 del 30 marzo 2000 e dalla normativa *pro tempore* vigente.

11.2 Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, TUF, almeno due Amministratori devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti.

11.3 La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dal Consiglio di Amministrazione uscente o dai Soci, secondo la procedura di cui alle disposizioni seguenti, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari.

11.4 Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori (i) il Consiglio di Amministrazione uscente secondo le modalità e gli obblighi previsti dalla normativa *pro tempore* vigente, e (ii) i Soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari – da soli ovvero unitamente ad altri Soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'Emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

11.5 Le liste sono depositate presso la sede sociale e quindi pubblicate, secondo le modalità e i termini prescritti dalla disciplina vigente, a seconda che si tratti di lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente ovvero dai Soci.

11.6 Le liste presentate dai Soci prevedono un numero di candidati non inferiore a 2 (due) e non superiore al numero di Amministratori da nominare, mentre la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente contiene un numero minimo di candidati pari al numero dei componenti da eleggere maggiorato di un terzo. Ciascun candidato indicato nelle liste è abbinato ad un numero

progressivo. Ogni lista che contenga (i) un numero di candidati non superiore a 4 (quattro) deve prevedere e identificare almeno 1 (uno) candidato amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile e dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A., ovvero (ii) un numero di candidati superiore a 4 (quattro) deve prevedere e identificare almeno 2 (due) candidati amministratori che possiedano i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile e dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A.. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) non possono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile o femminile); tali liste dovranno includere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del Consiglio di Amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

11.7 A ciascuna lista devono essere allegati: (i) curriculum vitae dei candidati; (ii) dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dal presente Statuto per ricoprire la carica di Amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) l'indicazione dell'identità dei Soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

11.8 Ciascun azionista non può presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né può votare liste diverse, fermo restando quanto previsto per la votazione individuale dei candidati in Assemblea ai sensi dell'art. 11.15 dello Statuto sociale; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

11.9 Fatto salvo il caso in cui la lista più votata risulti quella presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente ai sensi dell'art. 11.15 dello Statuto sociale, al termine della votazione si procederà all'elezione degli Amministratori come segue:

- (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "**Lista di Maggioranza**"), vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne 2 (due); e
- (ii) i restanti 2 (due) Amministratori vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, dalla lista che sia risultata seconda per numero di voti ottenuti (la "**Prima Lista di Minoranza**") ed, eventualmente, dalla lista che sia risultata terza per numero di voti ottenuti (la "**Seconda Lista di Minoranza**" e, congiuntamente alla Prima Lista di Minoranza, le "**Liste di Minoranza**"), purché le Liste di Minoranza non siano, rispettivamente, collegate - neppure indirettamente - con i Soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, secondo le seguenti modalità:
 - (a) qualora il rapporto tra il totale dei voti conseguiti dalla Seconda Lista di Minoranza e il totale dei voti conseguiti dalla Prima Lista di Minoranza sia pari o superiore al 25% del totale dei voti conseguiti dalla Prima lista di Minoranza, dalla Prima Lista di Minoranza e dalla Seconda Lista di Minoranza viene tratto, rispettivamente, 1 (uno) Amministratore;

(b) qualora il rapporto tra il totale dei voti conseguiti dalla Seconda Lista di Minoranza ed il totale dei voti conseguiti dalla Prima Lista di Minoranza sia inferiore al 25% del totale dei voti conseguiti dalla Prima Lista di Minoranza, dalla Prima Lista di Minoranza vengono tratti 2 (due) Amministratori.

11.10 Nel caso in cui la Lista di Maggioranza non contenga un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero di Amministratori da eleggere ai sensi del precedente art. 11.9 (i), si procede a trarre dalla stessa Lista di Maggioranza tutti i candidati ivi elencati, secondo l'ordine progressivo indicato in tale Lista. Dopo aver quindi provveduto a trarre gli altri 2 (due) amministratori dalle Liste di Minoranza secondo il criterio di cui al precedente art. 11.9 (ii), si procede a trarre i restanti amministratori, per le posizioni non coperte dalla Lista di Maggioranza, dalla Prima Lista di Minoranza fino alla capienza di tale Lista. In caso di capienza insufficiente, si procede a trarre i restanti Amministratori, con le stesse modalità, dalla Seconda Lista di Minoranza, in funzione del numero di voti e della capienza delle liste stesse. Infine, qualora il numero complessivo di candidati inseriti nelle liste presentate (sia nella Lista di Maggioranza che nelle Liste di Minoranza) sia inferiore a quello degli Amministratori da eleggere, i restanti Amministratori sono eletti dall'Assemblea con delibera assunta con le maggioranze di legge, nel rispetto delle regole sul numero minimo di amministratori indipendenti e sull'equilibrio tra generi prescritte dalla normativa *pro tempore* vigente.

Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

11.11 In caso di parità di voti tra liste, l'Assemblea procede ad una nuova votazione di ballottaggio, mettendo in votazione solo le liste che hanno ricevuto il medesimo numero di voti.

11.12 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), si applicheranno, nell'ordine, i meccanismi di sostituzione di seguito indicati.

- A) L'ultimo dei candidati che risulterebbe eletto dalla Lista di Maggioranza e appartenente al genere più rappresentato viene sostituito con il primo dei candidati non eletti, tratto dalla medesima lista, appartenente al genere meno rappresentato;
- B) ove la sostituzione di cui alla precedente lettera A) non consenta il raggiungimento della soglia minima prestabilita dalla normativa, regolamentare e di legge, *pro tempore* vigente per l'equilibrio tra generi (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), l'ultimo dei candidati che risulterebbe eletto dalla Prima Lista di Minoranza e appartenente al genere più rappresentato viene sostituito con il primo dei candidati non eletti, tratto dalla medesima lista, appartenente al genere meno rappresentato ovvero, in subordine, l'ultimo dei candidati che risulterebbe eletto dalla Seconda Lista di Minoranza e appartenente al genere più rappresentato viene sostituito con il primo dei candidati non eletti, tratto dalla medesima lista, appartenente al genere meno rappresentato;
- C) ove le sostituzioni di cui alle precedenti lett. A) e B) comunque non consentano il raggiungimento della soglia minima prestabilita dalla normativa, regolamentare e di legge, *pro tempore* vigente per l'equilibrio tra generi (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità

superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), l'operazione di sostituzione viene eseguita anche in relazione al penultimo dei candidati che risulterebbe eletto dalla Lista di Maggioranza e appartenente al genere più rappresentato, e così via risalendo dal basso la graduatoria, considerando i soli candidati che risulterebbero eletti tratti da tale lista.

11.13 Qualora, a seguito del meccanismo sopra illustrato, non risultasse eletto il numero minimo di Amministratori Indipendenti stabilito dalla legge, troverà applicazione, *mutatis mutandis*, l'art. 11.12 che precede, fermo restando, in ogni caso, il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di legge e/o regolamentare *pro tempore* vigente.

11.14 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno trattati da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

11.15 Se la lista più votata risulta quella presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente, i 2 (due) componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione spettanti alle altre liste presentate dai Soci sono trattati secondo le seguenti modalità:

- (i) qualora il totale dei voti raccolti dalle liste presentate dai Soci, in numero non superiore a due in ordine di consensi raccolti in assemblea, sia non superiore al 20% del totale dei voti espressi, le predette liste concorrono alla ripartizione dei posti in Consiglio di Amministrazione secondo il meccanismo di cui all'art. 11.9 (ii) dello Statuto sociale per il caso in cui le liste siano presentate esclusivamente dai Soci;
- (ii) qualora il totale dei voti raccolti in assemblea dalle liste presentate dai Soci, in numero non superiore a due in ordine di consensi raccolti in assemblea, sia superiore al 20% del totale dei voti espressi, i componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione di competenza delle minoranze sono assegnati alle liste di minoranza presentate dai Soci che hanno conseguito una percentuale di voti non inferiore al 3%; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno e due. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Amministratore, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;
- (iii) se la lista del Consiglio di Amministrazione uscente risulta l'unica presentata, gli Amministratori da eleggere sono trattati per intero dalla stessa.

Dalla lista del Consiglio di Amministrazione uscente risultata prima per numero di voti è tratto - in

base al numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati - il numero degli Amministratori spettanti con le seguenti modalità: 1) l'Assemblea procede a un'ulteriore votazione individuale su ogni singolo candidato; 2) i candidati sono ordinati sulla base del numero di voti da ciascuno di essi ottenuto dal più alto al più basso; 3) risultano eletti i candidati che abbiano ottenuto i maggiori suffragi, in ragione dei posti da assegnare; 4) in caso di parità tra candidati si procede in base all'ordine progressivo con il quale i medesimi sono elencati nella lista. Tutti i soci presenti in Assemblea, direttamente o tramite un rappresentante, possono partecipare alla votazione individuale di cui sopra.

11.16 In mancanza di liste, ovvero qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei Consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero Consiglio di Amministrazione, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del Consiglio di Amministrazione saranno nominati dall'Assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di Amministratori Indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.

11.17 Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, dovessero venire meno uno o più Amministratori, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione come segue, fermo restando il rispetto dei criteri previsti dalla normativa *pro-tempore* vigente e dallo Statuto in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra generi:

(i) qualora si tratti della sostituzione di un amministratore eletto nella Lista di Maggioranza, il Consiglio di Amministrazione coopta il sostituto, scegliendolo anche al di fuori della Lista di Maggioranza; ovvero

(ii) qualora si tratti della sostituzione di un amministratore eletto nella Prima e/o nella Seconda Lista di Minoranza, il Consiglio di Amministrazione coopta il sostituto, scegliendolo, ove possibile, tra i candidati non eletti della lista di minoranza dalla quale era stato tratto l'Amministratore venuto meno, seguendo l'ordine progressivo della lista, ovvero, laddove tale criterio non possa essere applicato, scegliendo il sostituto al di fuori delle Liste di Minoranza.

11.18 In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi ragione di oltre la metà degli Amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intenderà cessato con effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione sarà stato ricostituito e gli Amministratori rimasti in carica provvederanno con urgenza alla convocazione dell'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Articolo 12. Presidente, organi delegati e rappresentanza sociale

12.1 Le materie e le attività e le operazioni riguardanti attività strategiche in relazione alle quali il Governo italiano ha un diritto di opposizione ai sensi della Normativa Golden Power sono di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione e non potranno essere delegate, e le relative delibere del Consiglio di Amministrazione saranno adottate ed eseguite nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa Golden Power.

12.2 Nei limiti previsti dalla legge e dal presente Statuto, il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato esecutivo, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento e nominare uno o più Amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri, fermo restando che gli organi delegati riferiranno al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale con periodicità trimestrale. In aggiunta, il Consiglio di Amministrazione può altresì costituire uno o più Comitati con funzioni consultive, istruttorie, propositive o di controllo, aventi le competenze determinate dal Consiglio di Amministrazione. In tali casi, il Consiglio di Amministrazione stabilisce altresì la composizione e le modalità di funzionamento dei Comitati istituiti, fermo restando che, qualora la lista risultata prima per numero di voti sia quella presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente ai sensi dell'art. 11.15 dello Statuto sociale, il Presidente del comitato competente in materia di controllo interno e gestione dei rischi sarà scelto tra gli amministratori indipendenti eletti che non siano stati tratti dalla lista del Consiglio di Amministrazione uscente. Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre, nominare Direttori Generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.

12.3 Il Consiglio di Amministrazione può nominare, con il parere favorevole del Comitato per le attività strategiche, un Dirigente preposto alla gestione dei temi connessi alle attività strategiche. La nomina e la revoca dei Dirigenti che, secondo la struttura organizzativa della Società, riportano direttamente all'Amministratore Delegato e degli Amministratori con deleghe delle società controllate dalla Società saranno di competenza dell'Amministratore Delegato della Società, previa consultazione con il Comitato Nomine e Compensi.

12.4 La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare Avvocati e Procuratori alle liti) spetta, in via disgiunta tra loro, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al/ai Vicepresidente/i se nominato/i. La rappresentanza spetta, altresì, agli Amministratori muniti di delega dal Consiglio di Amministrazione, ai Direttori Generali, agli Istitutori e ai Procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

Articolo 13. Convocazione e adunanze

13.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunirà, sia nella sede della Società, sia altrove, purché in Italia, salvo quanto previsto dall'articolo 13.3.

13.2 La convocazione del Consiglio di Amministrazione è effettuata dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente se nominato o qualora ne sia fatta richiesta scritta, contenente le materie all'ordine del giorno, dall'Amministratore Delegato, con avviso da inviarsi - mediante lettera raccomandata, telegramma, telefax o posta elettronica con prova del ricevimento - al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di urgenza, la convocazione del Consiglio di Amministrazione può essere effettuata il giorno prima di quello fissato per l'adunanza. Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i Consiglieri in carica ed i Sindaci effettivi in carica. In caso di assenza del Presidente, la presidenza della riunione è assunta dal Vicepresidente più anziano d'età ove nominato ovvero, in sua assenza dall'Amministratore Delegato più anziano d'età, ove nominato, o in assenza di questo dal Consigliere designato a maggioranza dagli intervenuti.

13.3 L'avviso di convocazione potrà stabilire che la riunione del Consiglio di Amministrazione si possa svolgere anche o esclusivamente con mezzi di comunicazione a distanza mediante l'utilizzo

di sistemi di collegamento audiovisivo e/o telefonico, senza necessità che si trovino fisicamente nello stesso luogo il Presidente e il soggetto verbalizzante, a condizione che sussistano le condizioni di cui all'art. 10.6 del presente Statuto sociale. Ove la riunione Consiliare si tenga esclusivamente con mezzi di comunicazione a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo e/o telefonico, nell'avviso di convocazione è omessa l'indicazione del luogo fisico della riunione.

Articolo 14. Poteri e deliberazioni

14.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati inderogabilmente dalla legge all'assemblea.

14.2 Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del Codice civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'Assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) riduzione del capitale a seguito di recesso; (iii) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (iv) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (v) fusione o scissione della Società nei casi previsti dalla legge, indicazione di quali tra gli Amministratori abbiano la rappresentanza della Società.

14.3 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente ove lo stesso sia intervenuto.

14.4 Nel caso in cui i titoli della Società siano oggetto di un'offerta pubblica di acquisto e/o di scambio, il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di deliberare, senza necessità di autorizzazione dell'Assemblea, (i) il compimento di ogni atto od operazione, inclusa la ricerca di altre offerte in aumento e concorrenti e/o (ii) l'attuazione di decisioni adottate prima della pubblicazione del comunicato ex art. 102 TUF e non ancora attuate in tutto o in parte, anche qualora le attività di cui ai precedenti punti (i) e (ii) possano contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta.

Articolo 15. Remunerazione

15.1 Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta un emolumento annuo fisso per indennità di carica, determinato complessivamente dall'Assemblea e ripartito dal Consiglio stesso tra i propri membri, oltre a quanto previsto dall'art. 2389 del Codice civile per gli Amministratori investiti di particolari cariche nonché alla rifusione delle spese sostenute in ragione del loro ufficio. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 16. Nomina del Dirigente Preposto

16.1 Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF, conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti, ivi inclusi i poteri per l'esercizio delle funzioni stabilite dalla disciplina legale e regolamentare in materia di rendicontazione di sostenibilità.

16.2 Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso dei requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il Dirigente Preposto deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i Sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.

16.3 Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di attribuire i poteri e le responsabilità in materia di rendicontazione di sostenibilità a un dirigente diverso dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari che abbia maturato una specifica competenza in materia di rendicontazione di sostenibilità per un congruo periodo di tempo. Alla nomina e alla revoca del dirigente responsabile della rendicontazione di sostenibilità si applicano, *mutatis mutandis*, le previsioni di cui all'art. 16.1.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 17. Nomina, durata e sostituzione

17.1 Il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) Sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo le procedure di cui agli articoli seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

17.2 Possono presentare una lista per la nomina dei Sindaci i Soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'Emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

17.3 Le liste sono depositate presso la sede sociale e quindi pubblicate secondo i termini e le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

17.4 Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione "Sindaci effettivi", sezione "Sindaci supplenti") da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Le liste, ove contengano, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre), devono contenere in entrambe le sezioni un numero di candidati tale da garantire che la composizione del Collegio Sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).

17.5 A ciascuna lista devono essere allegati i seguenti documenti: (i) informazioni relative all'identità dei Soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei Soci diversi da quelli che detengono, anche

congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la vigente normativa regolamentare; (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

17.6 Ciascun azionista non può presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né può votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

17.7 Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste saranno ridotte alla metà.

17.8 All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i Soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista di cui al punto *sub* (i) che precede, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo Sindaco effettivo ("Sindaco di Minoranza"), al quale spetterà la presidenza del Collegio Sindacale, e il secondo Sindaco supplente ("Sindaco supplente di Minoranza").

17.9 Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulta eletto il candidato di lista, Sindaco effettivo e Sindaco supplente, più anziano di età. In caso di parità di voti tra una o più delle liste (di maggioranza o di minoranza) dalle quali devono essere tratti i componenti del Collegio Sindacale, l'Assemblea procede ad una nuova votazione di ballottaggio, mettendo in votazione solo le liste che hanno ricevuto il medesimo numero di voti e comunque garantendo il rispetto della normativa *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra generi (ivi compreso l'arrotondamento che – trattandosi di organo composto da tre sindaci effettivi - dovrà avvenire per difetto all'unità inferiore).

17.10 Nel caso di presentazione di una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti Sindaci i candidati elencati in tale lista secondo l'ordine progressivo.

17.11 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), verrà escluso il candidato alla carica di Sindaco effettivo o supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal candidato alla carica di Sindaco effettivo o supplente successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.

17.12 I Sindaci durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

17.13 Fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), nei casi in cui, per qualsiasi motivo, (i)

venga a mancare un Sindaco effettivo tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, a questo subentrerà il Sindaco supplente tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, (ii) venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi sarà sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza che assumerà la carica di Presidente. Nel caso in cui il subentro, effettuato ai sensi del presente articolo, non consenta di ricostituire un Collegio Sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra generi, subentrerà il Sindaco supplente tratto dall'altra lista, ove ciò consenta il ripristino di una composizione conforme alla normativa *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra generi, fermo restando che il Sindaco di Minoranza potrà essere sostituito solo dal Sindaco Supplente di Minoranza.

17.14 In mancanza di liste, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Collegio Sindacale con le modalità previste nel presente articolo, i tre Sindaci effettivi e i due Sindaci supplenti saranno nominati dall'Assemblea sulla base di candidature proposte dai Soci nei termini e con le modalità previsti dalla normativa tempo per tempo vigente per la presentazione di proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno - a seconda che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto da parte dei soggetti legittimati possano avvenire direttamente in Assemblea ovvero esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).

Articolo 18. Convocazione, adunanze e deliberazioni

18.1 Il Collegio Sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei Sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei Sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

18.2 L'avviso di convocazione potrà stabilire che la riunione del Collegio Sindacale si possa svolgere anche o esclusivamente con mezzi di comunicazione a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo e/o telefonico, purché sussistano le condizioni di cui all'art. 10.6 del presente Statuto sociale.

Articolo 19. Revisione legale dei conti

19.1 La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un soggetto avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 20. Offerte pubbliche di acquisto totalitarie

20.1 La soglia di cui all'art. 106, comma 1, D. Lgs. n. 58/1998, rilevante ai fini della promozione delle offerte pubbliche di acquisto obbligatorie sui titoli della Società, è stabilita in misura pari al 25% (venticinque per cento), ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 1-ter, D. Lgs. n. 58/1998, in presenza delle condizioni stabilite dalla norma stessa.

20.2 Ai fini dell'art. 49, comma 1, lettera g), del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato ed integrato, l'esenzione dall'obbligo di promuovere una offerta pubblica di acquisto totalitaria sui titoli della Società è preclusa ove la

delibera di fusione o di scissione sia stata approvata con il voto contrario della maggioranza dei Soci presenti in Assemblea, diversi dal Socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante e dal Socio o dai Soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10 per cento, a condizione che tale maggioranza di soci contrari rappresenti almeno il 7,5 per cento del capitale sociale con diritto di voto.

Articolo 21. Bilancio e utili

21.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

21.2 L'utile netto risultante dal Bilancio, prelevata la quota del cinque per cento per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i Soci secondo quanto deliberato dall'Assemblea.

21.3 Il Consiglio di Amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo in conformità alla normativa *pro tempore* vigente.

Articolo 22. Rinvio – clausola transitoria

22.1 Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti in materia.

22.2 Le disposizioni del presente Statuto, finalizzate a garantire il rispetto della normativa *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi, trovano applicazione ai primi tre rinnovi, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale successivi all'acquisto dell'efficacia e all'applicabilità alla Società, delle disposizioni di cui all'art. 1 della Legge 12 luglio 2011, n. 120.

22.3 La modifica statutaria di cui all'art. 11.1 introdotta dall'Assemblea straordinaria convocata in data 3 marzo 2026 relativa alla composizione del Consiglio di Amministrazione trova applicazione con il primo rinnovo dell'organo amministrativo successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea del nuovo testo statutario.

Firmato Filippo Zabban

SPAZIO ANNULLATO

REGISTRAZIONE

<input checked="" type="checkbox"/>	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
-------------------------------------	--

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

<input checked="" type="checkbox"/>	In bollo: con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
<input type="checkbox"/>	In bollo: con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
<input type="checkbox"/>	In bollo: per gli usi consentiti dalla legge.
<input type="checkbox"/>	In carta libera: per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

<input checked="" type="checkbox"/>	Copia su supporto informatico: il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
<input type="checkbox"/>	Copia cartacea: la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce